

**ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE
“BETTY AMBIVERI” – Presezzo (Bg)**

Md D_015

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Directory/file:

Data emissione:
07/03/2015

Rev: 0

**Esame di Stato
a.s. 2016/2017**

(L. 425/97- DPR 323, art. 5)

**DOCUMENTO
DEL
CONSIGLIO DELLA CLASSE
5CSC**

INDIRIZZO:

TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI

Indice

1. IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
2. LA CLASSE	pag. 4
2.1 COMPOSIZIONE	pag. 4
2.2 SITUAZIONE DIDATTICA E FORMATIVA DELLA CLASSE	pag. 5
3. SITUAZIONE DI PARTENZA	pag. 6
3.1 CREDITO SCOLASTICO DELLA CLASSE 3^a e 4^a	pag. 6
3.2 PERCORSO DIDATTICO DELLA CLASSE 5^a	pag. 7
4. LA DIDATTICA	pag. 9
4.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO A CONCLUSIONE DEL PERCORSO QUINQUENNALE	pag. 10
4.2 METODI E STRATEGIE	pag. 12
4.3 STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI	pag. 12
4.4 LA VALUTAZIONE	pag. 13
5. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME	pag. 15
6. RELAZIONI DIDATTICO DISCIPLINARI	pag. 16
RELIGIONE CATTOLICA	pag. 16
ITALIANO	pag. 18
STORIA	pag. 22
INGLESE	pag. 24
MATEMATICA	pag. 29
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	pag. 32
DIRITTO-ECONOMIA	pag. 35
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	pag. 38
FRANCESE	pag. 41
TECNICHE COMUNICAZIONE	pag. 43
7. ARGOMENTI DI RICERCA DEI CANDIDATI	pag. 46
8. ELENCO ALLEGATI	pag. 47
9. APPROVAZIONE	pag. 48
Simulazione Prima Prova – 12/04/2017	pag. 49
Simulazione Seconda Prova – 06/04/2017	pag. 56
Simulazione Terza Prova (Tipologie B-C) 30/03/2017	pag. 59
Simulazione Terza Prova (Tipologie B-C) 05/05/2017	pag. 64
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO	pag. 68
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	pag. 71
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA (Tipologie B-C)	pag. 72
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	pag. 74

1. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente	Continuità triennio(si/no)		
		3^	4^	5^
RELIGIONE CATTOLICA	Benassi Andrea	No	No	Sì
ITALIANO	Valsecchi Marta	No	No	Sì
STORIA	Valsecchi Marta	No	No	Sì
INGLESE	Donata Aragona	No	No	Sì
MATEMATICA	Riccobono Caterina	No	No	Sì
TECN. PROF. SERV. COMMERCIALI	Porcello Anna	No	No	No
DIRITTO-ECONOMIA	Carini Rossella Iole	No	No	Sì
TECN.PROF.SERV.COMMERCIALI / LAB.	Brancone Emanuele	No	No	Sì
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Barresi Fausto Antonio	No	No	Sì
FRANCESE	Fratùs MariaGrazia	No	No	Sì
TECNICHE COMUNICAZIONE	Cannatello Massimiliano	No	No	Sì

Il Consiglio di classe, durante l'anno scolastico, è stato coordinato dal Prof.

VALSECCHI MARTA

coadiuvato, con compiti di segretario, dal Prof.

BRANCONE EMANUELE

2. LA CLASSE

2.1 COMPOSIZIONE:

	Cognome e nome
1	AGLIARDI MATTEO
2	CAMPANELLA MORGANA
3	CARSANIGA MELISSA
4	CHERIF MABANA
5	DELLA PEDRINA DANIELE
6	DIAO HOULIMATA IDRISIA
7	ER RYFY SARA
8	FIORINA SILVIA
9	FONTANA ELISA
10	IONICA ALEXANDRU MIHAI
11	MARTINEZ LUISA FERNANDA
12	MAZZOLENI NICOLE
13	PIAZZI FRANCESCO
14	RIGAMONTI SARA
15	RINITI FABIANO
16	RIZZUTI FEDERICO
17	ROCCA GIULIA
18	ROTA AURA
19	VEZZOLI SARA
20	ZAMAN BABAR

Classe	Dalla classe precedente	Ripetenti	esterni	totale
5csc	n.0	n. 0	n. 0	n. 20

Rappresentanti di classe studenti:

CHERIF MABANA

MAZZOLENI NICOLE

CANDIDATI ESTERNI: n. 0

2.2 SITUAZIONE DIDATTICA E FORMATIVA DELLA CLASSE

La classe 5^C SC è composta da 20 alunni, (inizialmente di 22 ma due alunne iscritte, Mazzoleni Debora e Memishaj Klea, non hanno mai frequentato e si sono ritirate rispettivamente in data 15/09/16 e 06/10/16) di cui 12 provenienti da quarto anno del percorso Iefp di questo istituto (Tecnico dei Servizi d'Impresa, classe 4ASI 2015/2016), 2 da una classe quinta di un altro istituto (alla quale sono giunti dopo un percorso Iefp) e da altri 6 provenienti dal percorso Iefp di altri istituti e residenti in provincia di Lecco. Si segnala la presenza di un'alunna con PdP per DSA (con certificazione) e due alunni per cui il Consiglio di Classe ha individuato dei Bisogni Educativi Speciali. All'inizio dell'anno e durante il corso dello stesso sono stati svolti dei corsi di riallineamento per il recupero delle competenze nelle seguenti discipline: Francese, Matematica e Tecniche professionali dei Servizi Commerciali (in quest'ultimo caso a causa del ritardo nella nomina della docente); tuttavia alcuni corsi sono stati interrotti a seguito del numero esiguo di presenze. Per quanto riguarda Inglese il recupero nel primo quadrimestre è stato svolto nell'orario curricolare.

Le competenze linguistiche e logico/matematiche sono sufficienti e per alcuni di loro lacunose; per alcuni alunni permangono difficoltà a livello espositivo.

Relativamente alle fasce di livello non vi sono alunni che possono essere riferiti ad una fascia alta; la maggioranza della classe ha una preparazione di base sufficiente; alcuni hanno una discreta preparazione e mostrano impegno e/o interesse; vi sono ancora pochi alunni con lacune e difficoltà (spesso nonostante l'impegno profuso). Lo studio, non sempre costante, si presenta talvolta mnemonico anche a causa della mancanza di un adeguato metodo di studio, aspetto che deve essere messo in relazione con la diversità metodologica del percorso di provenienza Iefp, di carattere maggiormente pratico/laboratoriale. L'attività didattica si è svolta regolarmente secondo quanto previsto dalla programmazione e attraverso la condivisione delle scelte metodologiche, rispettando nel complesso quanto fissato nei piani di lavoro, talvolta privilegiando argomenti risultati di maggior interesse o ritenuti più significativi per la formazione professionale degli allievi.

A livello comportamentale la classe è generalmente attenta alle lezioni (ad eccezione di alcuni) ed è nel complesso poco partecipativa. L'atteggiamento degli alunni è comunque abbastanza corretto e rispettoso nei confronti dei docenti e tra compagni. La frequenza alle lezioni è stata generalmente regolare per la maggioranza della classe, anche se durante l'anno alcuni alunni hanno raggiunto un elevato numero di assenze e ritardi. Le situazioni relative ad un rendimento non positivo e a frequenti assenze sono state segnalate alle famiglie attraverso delle lettere. Si è inoltre provveduto ad offrire agli studenti l'opportunità di colmare le lacune tramite il recupero in itinere e alcuni alunni hanno partecipato saltuariamente allo Sportello Help.

Per quanto riguarda i rapporti con le famiglie con alcuni si è instaurato un dialogo proficuo; tuttavia la partecipazione ai colloqui settimanali con i docenti e ai colloqui pomeridiani è stata generalmente scarsa. La classe ha inoltre beneficiato di lezioni di insegnanti madrelingua inglese; due alunni stanno svolgendo le prove per il conseguimento della certificazione First.

3. SITUAZIONE DI PARTENZA

3.1 CREDITO SCOLASTICO DELLA CLASSE 3^a e 4^a

<u>Candidato</u>	Credito Scolastico 3^a	Credito Scolastico 4^a
AGLIARDI MATTEO	5	3
CAMPANELLA MORGANA	4	5
CARSANIGA MELISSA	7	6
CHERIF MABANA	5	3
DELLA PEDRINA DANIELE	6	5
DIAO HOULIMATA IDRISSA	3	5
ER RYFY SARA	5	3
FIORINA SIL VIA	6	5
FONTANA ELISA	6	5
IONICA ALEXANDRU MIHAI	5	5
MARTINEZ LUISA FERNANDA	6	6
MAZZOLENI NICOLE	5	3
PIAZZI FRANCESCO	5	6
RIGAMONTI SARA	6	6
RINITI FABIANO	5	3
RIZZUTI FEDERICO	6	5
ROCCA GIULIA	6	7
ROTA AURA	5	4
VEZZOLI SARA	5	4
ZAMAN BABAR	5	5

3.3 PERCORSO DIDATTICO DELLA CLASSE 5^a

a) ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Sono state organizzate le seguenti attività:

1. Viaggio d'istruzione a Praga dal 21 al 24 febbraio 2017
2. Uscita didattica a Gardone Riviera (Vittoriale) in data 03 aprile 2017
3. Spettacolo teatrale "La banalità del male" (Bergamo) in data 08 febbraio 2017
4. Norme di primo soccorso in data 25 febbraio 2017
5. "Lezioni di vita" c/o Azienda Ospedaliera di Bergamo (4 ore)
6. "Caccia al lavoro" dal 13 al 14 marzo 2017 presso Confindustria di Bergamo
7. Certificazione in lingua inglese (First) per gli alunni interessati
8. Attività di orientamento scuola/lavoro nella settimana dal 13 al 18 marzo (per gli studenti interessati)
9. Partecipazione di alcuni studenti all'iniziativa "Keep calm and study economics" e ai test organizzati dalla Facoltà di Economia dell'Università di Bergamo.
10. Visita di istruzione alla S.D.F. spa di Treviglio (ex SAME) in data 7 febbraio 2017.
11. Partecipazione allo spettacolo LAIV svoltosi a Calusco d'Adda in data 13/05/2017.

b) CORSI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Per la classe 5CSC il recupero è stato svolto *in itinere* in quanto nelle settimane della pausa didattica di istituto (dal 16/01/17 al 28/01/17) gli studenti erano impegnati nell'attività di alternanza scuola/lavoro.

c) ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

Nel presente anno scolastico gli alunni hanno svolto attività di alternanza scuola-lavoro della durata di tre settimane dal 9 al 27 gennaio, per un totale di 120 ore.

Obiettivi generali dello stage

- Ampliare e rafforzare le conoscenze e le competenze acquisite durante il corso di studi
- Saper lavorare in équipe
- Saper svolgere e concludere in autonomia l'incarico affidato
- Saper documentare il proprio lavoro
- Saper utilizzare documentazioni tecniche
- Essere disponibili alla flessibilità e al cambiamento
- Essere disponibili ad acquisire competenze relative all'uso di nuove tecnologie
- Adottare un comportamento adeguato ed improntato alla tolleranza, all'autocontrollo, ed al senso della misura
- Acquisire conoscenze integrate per ampliare le capacità di agire, di scegliere e di decidere nella realtà.
- Favorire capacità organizzative e progettuali, nonché responsabilità e creatività
- Raggiungere specifiche abilità operative che non si riducano ad una mera attività di addestramento dello studente a particolari tecniche o procedure
- Svolgere un percorso formativo aggiornato e stimolante
- Prendere contatto con la realtà del mondo del lavoro, per acquisire maggiore consapevolezza delle proprie aspettative e attitudini in relazione al percorso orientativo successivo alla conclusione dell'indirizzo.

ENTI PRESSO I QUALI SI È SVOLTA L'ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

ALUNNO	ENTE
AGLIARDI MATTEO	Coesi (Bergamo)
CAMPANELLA MORGANA	Comune di Brivio
CARSANIGA MELISSA	Comune di Villa d'Adda
CHERIF MABANA	Comune di Carvico
DELLA PEDRINA DANIELE	E' luce srl (Valmadrera)
DIAO HOULIMATA IDRISIA	Sara Assicurazioni (Ponte S. Pietro)
ER RYFY SARA	Comune di Palazzago
FIORINA SILVIA	Iterchimica srl (Suisio)
FONTANA ELISA	Comune di Carvico
IONICA ALEXANDRU MIHAI	Platinum Print srl (Terno d'Isola)
MARTINEZ LUISA FERNANDA	Comune di Bellagio
MAZZOLENI NICOLE	Fondazione Rota (Almenno S.Salvatore)
PIAZZI FRANCESCO	Tecnomec (Monte Marenzo)
RIGAMONTI SARA	Studio dott.ssa Elena Barcella (Curno)
RINITI FABIANO	Comune di Palazzago
RIZZUTI FEDERICO	Husqvarna Italia spa (Valmadrera)
ROCCA GIULIA	Comune di Valgrehentino
ROTA AURA	Bonfanti srl (Ambivere)
VEZZOLI SARA	A.S. Amministrazioni Immobiliari e Servizi Tecnici s.a.s. (Curno)
ZAMAN BABAR	Impresa Merco Bergamo (Treviglio)

4. LA DIDATTICA

4.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO A CONCLUSIONE DEL PERCORSO QUINQUENNALE

I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. A conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

AREA DI ISTRUZIONE GENERALE

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI COMUNI DEL SETTORE SERVIZI

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Indirizzo "Servizi commerciali"

Profilo

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "**Servizi commerciali**" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari.

Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

E' in grado di:

- ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile;
 - contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;
 - collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
 - utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
 - organizzare eventi promozionali;
 - utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
 - comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
 - collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i seguenti risultati di apprendimento specificati in termini di competenze.

- 1.** Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- 2.** Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- 3.** Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- 4.** Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
- 5.** Interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
- 6.** Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- 7.** Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- 8.** Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
- 9.** Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- 10.** Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

Le 8 competenze chiave di cittadinanza

- la comunicazione nella madrelingua,
- la comunicazione in lingue straniere
- la competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico.
- la competenza digitale

- imparare ad imparare
- le competenze sociali e civiche.
- senso di iniziativa e di imprenditorialità
- consapevolezza ed espressione culturali, sono state costruite interattivamente nel curriculum di istruzione obbligatoria e sviluppate per permettere agli studenti di sviluppare la propria identità personale (il Sé in quanto capacità di autonomia e responsabilità)
- la propria responsabilità sociale nell'esercizio delle competenze chiave di cittadinanza attiva (il Sé nei rapporti con gli Altri a livello interpersonale e politico-sociale)
- le conoscenze e le competenze trasversali e culturali necessarie al futuro esercizio di una professione (il Sé in rapporto con la Realtà fisica e sociale)

4.2 METODI E STRATEGIE

Lezione frontale

Lezione partecipata

Attività laboratoriali

Discussione guidata

Esercitazioni (individuali e di gruppo)

Lettura guidata ed autonoma

Studio guidato

Problem solving

4.3 STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Libri di testo

Fotocopie

Dispense

Testi di consultazione

Internet

Mappe concettuali

Supporti multimediali

Strumenti multimediali ed audiovisivi

Questionari/schemi

Quotidiani e riviste

4.4 LA VALUTAZIONE

a) GRIGLIA DI VALUTAZIONE D'ISTITUTO

VOTO	RENDIMENTO	INDICATORI	
10/9	Eccellente Ottimo	Conoscenze	Ampie, complete, senza errori, particolarmente approfondite
		Abilità/ Competenze	Analisi complesse, sicurezza nell'applicazione Esposizione rigorosa e ben articolata Rielaborazione autonoma delle conoscenze acquisite e capacità critico-valutative
8	Buono	Conoscenze	Corrette e complete, ordinate e abbastanza approfondite
		Abilità/ Competenze	Analisi puntuali, precisione e sicurezza nell'applicazione Esposizione chiara, precisa e fluida Sintesi parziale con apporti personali apprezzabili
7	Discreto	Conoscenze	Corrette e complete nei nuclei fondamentali
		Abilità/ Competenze	Applicazione sostanzialmente sicura dei contenuti Esposizione chiara, abbastanza precisa Analisi appropriata e sufficientemente autonoma, anche se non sempre approfondita, argomentazione accettabile
6	Sufficiente	Conoscenze	Sostanzialmente corrette, essenziali
		Abilità/ Competenze	Analisi elementari ma pertinenti, applicazione guidata ma senza gravi errori Esposizione accettabile, sostanzialmente corretta Rielaborazione parziale delle conoscenze acquisite
5	Insufficiente	Conoscenze	Parziali dei minimi disciplinari
		Abilità/ Competenze	Applicazione incerta, imprecisa, anche se guidata Schematismi, esiguità di analisi Esposizione ripetitiva e imprecisa Analisi incerta delle conoscenze acquisite, in modo mnemonico
4	Gravemente insufficiente	Conoscenze	Frammentarie, lacunose anche dei minimi disciplinari, scorrettezza nelle articolazioni logiche
		Abilità/ Competenze	Applicazione scorretta con gravi errori, incompletezza anche degli elementi essenziali Analisi inconsistente, scorretta nei fondamenti Esposizione scorretta, frammentata, povertà lessicale Non rilevabili capacità di analisi
3-1	Negativo Nullo	Conoscenze	Gravi lacune nella conoscenza dei contenuti, con evidenti difficoltà anche nel recuperare le informazioni minime
		Abilità/ Competenze	Applicazioni e analisi gravemente scorrette o inesistenti Esposizione gravemente scorretta, confusa Assenti

α) GRIGLIA DI CORRISPONDENZA		
30esimi	15esimi	10 (decimi)
30-29	15	10
28-27	14	9
26-25 24-23	13 12	8
22-21 20	11 10	7 6
19 18-17	9 8	5
16-15 14-13	7 6	4
12-11 10-9	5 4	3
8-7 6-5	3 2	2
4-0	1-0	1

5. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

5.1 TERZA PROVA

DATA	TIPOLOGIA	MATERIE COINVOLTE
30 marzo 2017	8 quesiti B 4 quesiti C	Inglese, Tecniche della Comunicazione, Matematica, Diritto
05 maggio 2017	8 quesiti B 4 quesiti C	Inglese, Tecniche della Comunicazione, Matematica, Diritto

5.2 PRIMA PROVA

DATA	MATERIA
12 aprile 2017	Italiano

5.3 SECONDA PROVA

DATA	MATERIA
06 aprile 2017	Tecn. Prof. Serv. Comm.

6.1 RELAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE
Anno Scolastico 2016/17

Nome docente

Benassi Andrea

Materia

Religione

Classe e sezione

5^a sez. CSC

Alunni avvalentesi

n° Alunni iscritti: **22**

n° Alunni ritirati: **02**

n° Alunni che non si avvalgono I.R.C.: **12**

n° Alunni che si avvalgono I.R.C.: **07**

Libri di testo

"Religione e Religioni" – biennio – Sergio Bocchini – Edizioni Dehoniane Bologna

Ore di lezione effettuate

21 ore svolte (al 15 maggio)

"Competenze e obiettivi specifici di apprendimento a conclusione del quinto anno"

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO – Quinto anno

Abilità Lo studente è in grado di:		Conoscenze Lo studente:	
A1	Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;	K1	Riconosce il ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione;
A2	Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;	K2	Conosce l'identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo;
A3	Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;	K3	Conosce il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo; la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione;
A4	Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo;	K4	Riconosce il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.
A5	Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.		

“ Moduli e contenuti”

M0 – L’inizio di un percorso: come vivere la scuola (con la presenza in classe sia degli alunni che si avvalgono dell’IRC che di quelli che non si avvalgono)
M18 – Tematiche del dibattito teologico – religioso contemporaneo <ul style="list-style-type: none">• I giovani, l’etica e la religione: il bullismo, il suicidio, tossicodipendenza, la scienza,...
M19 – Segni di Dio tra gli uomini <ul style="list-style-type: none">• La deriva morale tra linguaggi ed azioni discutibili: stupro e femminicidio• Il rispetto della vita
M20 – Dai totalitarismi del novecento al nuovo millennio <ul style="list-style-type: none">▪ I giovani ed il mondo del lavoro

Alla data del 12 maggio 2016 il programma di RELIGIONE è in linea con la programmazione. In questo ultimo periodo saranno approfondite ed ampliate le tematiche in programma.

Metodi di insegnamento

I metodi d’insegnamento privilegiati sono stati :

- **Metodo Induttivo/esperienziale:** perché partendo dal vissuto e dall’esperienza degli alunni si arrivi a spiegare, analizzare, capire i segni presenti della realtà religiosa cattolica nella cultura in cui sono immersi. per questo si accoglieranno gli apporti culturali anche delle altre discipline, favorendo la dimensione sia multidisciplinare che interdisciplinare dell’insegnamento.
- **Metodo della Ricerca/azione,** per riscoprire il significato profondo e rifondare criticamente le conoscenze religiose degli alunni, privilegiando un itinerario che dia ampio spazio alla ricerca personale e al confronto con il gruppo classe.

Spazi, mezzi e strumenti di lavoro

I mezzi e gli strumenti adottati sono stati:

- Testi biblici ed extra-biblici, lavagna LIM, strumenti multimediali ed audiovisivi, documenti, articoli, questionari, giornali e materiale vario proposto dall’insegnante e/o dagli studenti o reperibili in rete.

Verifiche: numero, tipo, tempi e criteri di valutazione

La verifica dell’apprendimento di ognuno degli studenti è stata effettuata con modalità differenziate, tenendo presente la classe, il grado di difficoltà degli argomenti trattati ed il processo d’insegnamento attuato.

In particolare sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- Domande strutturate scritte: 2/12 e 17/03
- Presentazione ed esposizione orale degli argomenti trattati.

Per quanto riguarda l’atteggiamento nei confronti della materia, si è preso in considerazione la capacità degli alunni di riconoscere ed apprezzare i valori religiosi, attraverso la partecipazione e l’impegno dimostrato. I criteri di valutazione scelti per verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati sono stati: la partecipazione, l’interesse e l’impegno; la conoscenza dei contenuti; la capacità di riconoscere e apprezzare i valori fondamentali dell’uomo; la comprensione e l’uso del linguaggio specifico; la capacità di rielaborazione; la capacità di riferimento alle fonti ed ai documenti.

Attività complementari

Proiezione di film sugli argomenti trattati:

- "L’amore bugiardo"

Attività di recupero e sostegno (tempi e risultati)

Non ci sono state lacune marcate o diffuse a più ambiti, che abbiano giustificato interventi di recupero.

Presezzo, 15/05/2017

prof. Andrea Benassi

6.2 RELAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE **Anno Scolastico 2016/17**

"Materia"

ITALIANO

"Libri di testo"

Marta Sambugar, Gabriella Salà, LABORATORIO DI LETTERATURA VOL 3 (Dal Positivismo alla letteratura contemporanea), La Nuova Italia.

"Ore di lezione effettuate"

Durata in ore di lezione 104/130

COMPETENZE DISCIPLINARI

Orientarsi nella storia delle idee, della cultura, della letteratura.
Comprendere e analizzare testi letterari
Confrontare epoche, movimenti, autori, opere, testi e cogliere le correlazioni
Padroneggiare gli strumenti espressivi della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti
Selezionare e organizzare contenuti
Assumere una prospettiva interculturale

CONOSCENZE

- Conoscere la storia della letteratura, i movimenti, gli autori e le opere
- Conoscere gli strumenti dell'analisi contenutistica e stilistica dei testi poetici, in prosa e teatrali.
- Conoscere le procedure per contestualizzare, confrontare e interpretare testi.

ABILITA'

- Saper contestualizzare un movimento, un autore o un'opera
- Saper individuare i fenomeni sincronici e le loro interazioni
- Saper comprendere e approfondire i contenuti di un testo di critica
- Saper fare la parafrasi e il riassunto
- Saper utilizzare gli strumenti dell'analisi testuale.
- Individuare i caratteri specifici dei testi e gli elementi comuni.

CONTENUTI DISCIPLINARI

FINE OTTOCENTO (TRA DECADENTISMO E VERISMO)

- BAUDELAIRE
- profilo biografico e *I fiori del male*: il simbolismo, il linguaggio analogico, la figura del *dandy*, l'attrazione del male e la noia.
- Letture in traduzione da *I fiori del male*: *Corrispondenze*, *L'albatro*, *Elevazione*, *Inno alla bellezza*, *Spleen*, *A una passante*

- GLI SCAPIGLIATI
- Il rapporto con Baudelaire, la contestazione e la rottura con il passato: *Preludio* di Emilio Praga
- GIOVANNI VERGA E IL VERISMO:
 - profilo biografico e opere
 - temi: tecnica narrativa (impersonalità e regressione), il rapporto con il Naturalismo francese (E. Zola), il "ciclo dei vinti" e la visione del progresso. Lettura e analisi dei seguenti testi:
 - prefazione a *L'amante di gramigna*
 - da *Vita dei campi: Rosso Malpelo*
 - da *I Malavoglia*: Prefazione; La famiglia Malavoglia, (cap. I), L'arrivo e l'addio di 'Ntoni (cap. 15)
 - dalle *Novelle rusticane: La roba*
- GABRIELE D'ANNUNZIO
 - profilo biografico e opere (con visita al Vittoriale degli Italiani)
 - temi: estetismo e panismo
 - da *Alcyone: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto*
 - da *Il piacere*: Il ritratto di un esteta (libro I, cap. 2)
- GIOSUE' CARDUCCI (una lezione)
 - profilo biografico e lettura di *Pianto antico* (*Rime nuove*)
- GIOVANNI PASCOLI
 - profilo biografico e opere
 - temi: il fanciullino, il simbolismo, il nido familiare, le novità formali, la crisi del positivismo, il rapporto con la natura, il linguaggio.
 - da *Il fanciullino*
 - da *Myrica*: *X Agosto, L'assiuolo, Novembre, Il lampo, Il tuono*
 - dai *Primi poemetti: Italy, Il libro*
 - dai *Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno, Nebbia, La mia sera*
 - Lettura di un passo del saggio di G. Contini, *Lo sperimentalismo linguistico di Pascoli*

IL PRIMO NOVECENTO

- I CREPUSCOLARI
 - temi: la voce di una gloriosa poesia che si spegne, la poesia della quotidianità e della solitudine esistenziale.
 - Sergio Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale*
 - Guido Gozzano, *La signorina Felicita ovvero la felicità*
- IL FUTURISMO:

- temi: la rottura con la tradizione per contenuto e forma, le tavole "parolibere".
- Giacomo Balla, *Paesaggio + Temporale*
- Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto del futurismo, Manifesto teorico della letteratura futurista, Bombardamento di Adrianopoli*
- Aldo Palazzeschi, *E lasciatemi divertire*

- ITALO SVEVO:

- profilo biografico e opere
- temi: anomalia della figura di Svevo nel panorama della cultura italiana del primo Novecento, il rapporto con la psicanalisi, la lingua, il problema dell'inettitudine nei romanzi
- *La coscienza di Zeno*: prefazione e preambolo, L'ultima sigaretta (cap. 3), Il rapporto conflittuale con il padre (cap. 4), un salotto "mai più interdetto" (cap. 5) una catastrofe inaudita (cap. 8).

TRA LE DUE GUERRE

- LUIGI PIRANDELLO

- profilo biografico e opere
- temi: il problema dell'identità, la dialettica tra forma e vita, la società come trappola, l'umorismo, l'esperienza poetica. Letture e analisi:
- dalle novelle: *Il treno ha fischiato*
- dal saggio *L'Umorismo* (il sentimento del contrario)
- *Il fu Mattia Pascal: Premessa, Premessa seconda*; cambio treno (cap.7), io e l'ombra mia (cap. 15)
- da *Uno, nessuno e centomila*: la scoperta del "naso" (cap. 1); "non conclude" (libro 8, cap. 4)
- il teatro e *Sei personaggi in cerca d'autore*
- dalle *Novelle per un anno*: *Ciaula scopre la luna*

- GIUSEPPE UNGARETTI

- profilo biografico e opere
- temi: ricerca della sua identità, poesia come possibilità di ridare all'uomo speranza, la guerra e il dolore, le novità formali, l'itinerario poetico e umano.
- da *L'Allegria: Girovago, In memoria, Veglia, Fratelli, I Fiumi, San Martino del Carso, Dannazione* (1916)
- da *Sentimento del tempo: Dannazione* (1931), *La madre*
- da *Il dolore: Mio fiume anche tu*

- EUGENIO MONTALE

- profilo biografico e opere
- temi: l'esperienza della precarietà e illusorietà della realtà, del dolore e del male di vivere, ma nel contempo il bisogno di un "miracolo", del "varco"; la lingua di Montale e il "correlativo oggettivo".
- da *Ossi di seppia: Forse un mattino andando in un'aria di vetro, Merigiare pallido e assorto, I Limoni, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato, Cigola la carrucola del pozzo*
- da *Le occasioni: La casa dei doganieri; Non recidere, forbice, quel volto; Ti libero la*

- fronte dai ghiaccioli*
- da *La bufera e altro: La primavera hitleriana*
 - da *Satura: Prima del viaggio* (fotocopia); *Ho sceso, dandoti il braccio, un milione di scale, Caro piccolo insetto.*
 - visione di alcuni passi dell'intervista Rai al poeta
- ERMETISMO E LINEA "ANTIERMETICA"
 - Caratteri dell'ermetismo: origine del termine
 - Salvatore Quasimodo: *Acque e terre (Vento a Tindari, Ed è subito sera)* e *Giorno dopo giorno (Alle fronde dei salici)*
 - Umberto Saba, *Canzoniere: Trieste, A mia moglie, La capra*

PROSA E POESIA DEL SECONDO NOVECENTO

1. LETTERATURA TRA NEOREALISMO E NEOAVANGUARDIA

- Cesare Pavese, biografia e letture da: *Il mestiere di vivere, Dialoghi con Leucò (L'isola e Le Muse), Lavorare stanca (Lo steddazzu, Incontro, Lavorare stanca)* e *La luna e i falò (Dove son nato non lo so, cap. I)*
- Pier Paolo Pasolini, biografia e letture da: *Scritti corsari (Il discorso dei capelli e altri articoli sul tema dell'omologazione, del consumismo e del Potere), Il PCI ai giovani!! (L'Espresso, 1968)* e *Ragazzi di vita (Il palo della tortura, cap. 6)*.
- Italo Calvino, biografia e letture da: *Il sentiero dei nidi di ragno (La pistola, cap. 2), Il visconte dimezzato (Medardo colpito da un cannone, cap. II), Il barone rampante (Cosimo comincia la sua vita sugli alberi, cap. II)*.

LA PRODUZIONE SCRITTA

Sono state affrontate le diverse tipologie di testo previsto dall'esame di Stato: analisi del testo poetico e narrativo (A), redazione di un saggio breve/articolo di giornale (B), redazione di un tema storico (C) e di un tema di ordine generale (D).

Alla data del 15 maggio il programma è stato svolto fino al modulo 16 (escluso Italo Calvino).

"Metodi di insegnamento"

Lezione frontale e dialogata; discussione guidata; attività a coppie o a gruppi.

"Spazi, mezzi e strumenti di lavoro"

Spazi: aula scolastica. Strumenti: manuale con espansioni digitali del testo; uso della LIM; mappe concettuali; attività integrative (mostre, spettacoli teatrali, eventi, uscite didattiche).

"Verifiche: numero, tipo, tempi e criteri di valutazione"

Verifiche sommative scritte e orali. Frequenza: due interrogazioni (orali o scritte) per il trimestre; almeno tre interrogazioni (orali o scritte) per il pentamestre.

Criteri di valutazione: si fa riferimento alla griglia di valutazione approvata dal dipartimento

"Attività di recupero e sostegno"

Recupero in itinere

Presezzo, 15.05.17

Prof. ssa Marta Valsecchi

6.3 RELAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE **Anno Scolastico 2016/17**

"Materia"

STORIA

"Libri di testo"

A.Brancati, T.Pagliarani "VOCI della storia e dell'attualità" vol.2 (Dalla metà del Seicento alla fine dell'Ottocento) e vol. 3 (L'età contemporanea), La Nuova Italia

"Ore di lezione effettuate"

Durata in ore 56/60

"Competenze, conoscenze, abilità e contenuti disciplinari"

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Percepire gli eventi storici cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici
- Partecipare in modo responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche.

CONOSCENZE

- Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XIX e il secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo
- Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico-produttivi, con riferimento agli aspetti demografici, sociali e culturali.
- Aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale.
- Lessico delle scienze storico-sociali
- Strumenti della ricerca e della divulgazione storica: vari tipi di fonti, carte geostoriche e tematiche, siti Web.

ABILITA'

- Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e di discontinuità
- Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali
- Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche
- Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali
- Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia: visive, multimediali e siti web per produrre ricerche su tematiche storiche.

CONTENUTI DISCIPLINARI

1. DESTRA E SINISTRA STORICA (ripasso)
2. LA BELLE ÉPOQUE E L' ETÀ DELL'IMPERIALISMO
 - la belle époque
 - l'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo
3. L'ITALIA GIOLITTIANA

- la politica interna ed estera di Giolitti
- l'emigrazione italiana

4. LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- le cause della prima guerra mondiale
- l'Italia dalla neutralità alla guerra
- la guerra di posizione, fronti e principali battaglie
- l'economia di guerra
- l'Europa e il mondo all'indomani del conflitto (la Società delle Nazioni, la pace di Parigi e i suoi trattati: Versailles, Saint- Germain, Sèvres)
- *approfondimento*: la guerra nei canti degli Alpini (guida all'ascolto)
- *approfondimento*: visione del film "Joyeux Noël" e la tregua del Natale 1914 (con lettura di lettere dei soldati alle famiglie)

5. LA RIVOLUZIONE RUSSA E LA NASCITA DEL TOTALITARISMO SOVIETICO

- la Russia zarista tra modernizzazione e opposizione politica
- la guerra russo/giapponese
- la rivoluzione di febbraio e di ottobre
- Lenin, il comunismo di guerra, la Nep e la nascita dell'Urss
- Stalin e il regime tra censura e propaganda
- *approfondimento*: il sistema Gulag raccontato da Solzenicyn e Shalamov ("Racconti di Kolyma")

6. IL DOPOGUERRA IN ITALIA E IL FASCISMO

- la questione di Fiume e il biennio rosso
- dai Fasci di combattimento al Partito Fascista
- il regime fascista tra consenso e opposizione: i rapporti con la Chiesa; la politica interna ed estera; le leggi razziali; l'antifascismo
- visione di alcuni documentari di Raistoria sul fascismo

7. GLI STATI UNITI E LA CRISI DEL '29

- Dal boom economico degli anni Venti alla crisi
- Roosevelt e il New Deal

8. LA CRISI DELLA GERMANIA REPUBBLICANA E IL NAZISMO

- La Repubblica di Weimar
- Hitler e la nascita del nazionalsocialismo
- Origini e ideologia del nazismo: l'antisemitismo e il rapporto tra popolo e Führer (con *approfondimento*: lettura di passi tratti dalla "Germania" di Tacito)
- *approfondimento*: presentazione del saggio "La banalità del male" di Hannah Arendt come introduzione allo spettacolo teatrale "Hannah Arendt" realizzato da "Desidera" e visione del film "Hanna Arendt" (2012)

9. LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- le cause della seconda guerra mondiale
- la guerra lampo (1939-1940)
- la svolta del 1941: la guerra diventa mondiale
- la caduta del fascismo e la guerra civile in Italia
- la vittoria degli Alleati
- lo sterminio degli ebrei

10. IL MONDO BIPOLARE: DALLA GUERRA FREDDA ALLA DISSOLUZIONE DELL'URSS

- Usa-Urss: dalla prima guerra fredda alla "coesistenza pacifica"

- l'Oriente nella guerra fredda: la Cina di Mao, la crisi di Corea (con riferimento alla recente crisi Corea del Nord/Usa), la guerra in Vietnam (con riferimenti alla politica dei presidenti statunitensi Kennedy, Johnson e Nixon), l'Urss e la crisi di Praga
- una generazione in rivolta (dagli Usa all'Europa): lotta contro il razzismo, la cultura hippy, il femminismo
- il conflitto arabo/israeliano
- dalla seconda guerra fredda alla caduta del muro di Berlino
- *approfondimento*: la Beat generation, gli hippies e la guerra (spunti tratti dal film musical "Hair" e da Woodstock a cura della prof.ssa Clara Pavan)
- *approfondimento*: visione del film "Le vite degli altri"

11. L'ITALIA DELLA PRIMA REPUBBLICA:

- l'Italia postbellica e la ricostruzione
- Il "miracolo economico"
- gli anni della contestazione
- gli anni di piombo e il terrorismo

Alla data del 15 maggio il programma è stato svolto fino al modulo 10

"Metodi di insegnamento"

Lezione frontale e dialogata

"Spazi, mezzi e strumenti di lavoro"

Spazi: aula scolastica. Strumenti: manuale con espansioni digitali del testo; uso della LIM; mappe concettuali; attività integrative (mostre, spettacoli teatrali, eventi, uscite didattiche).

"Verifiche: numero, tipo, tempi e criteri di valutazione"

Verifiche sommative scritte e orali. Frequenza: due interrogazioni (orali o scritte) per il trimestre; almeno tre interrogazioni (orali o scritte) per il pentamestre.

Criteri di valutazione: si fa riferimento alla griglia di valutazione approvata dal dipartimento

"Attività di recupero e sostegno"

Recupero in itinere

Presezzo, 15.05.17

Prof.ssa Marta Valsecchi

6.4 RELAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE Anno Scolastico 2016/17

"Materia"

INGLESE

"Libri di testo"

In Business di Bentini, Richardson, Vaughan – ed. Longman

"Ore di lezione effettuate"

Sono state effettuate ad oggi n. 756 ore di lezione.

“Competenze disciplinari realizzate in termini di conoscenze e abilità”

COMPETENZE

- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi, e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Redigere relazioni tecniche e documentare l'attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

CONOSCENZE

- Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della comunicazione, in relazione ai contesti di studio e di lavoro tipici del settore dei servizi commerciali.
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio.
- Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.
- Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.
- Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro.
- Lessico e fraseologia di settore codificati da organismi internazionali.
- Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata, con particolare riferimento all'organizzazione del sistema dei servizi commerciali.
- Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.

ABILITÀ

- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione su argomenti generali di studio.
- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.
- Comprendere testi orali in lingua standard, anche estesi, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio.
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.
- Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.
- Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico-professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al settore dei servizi commerciali.
- Utilizzare il lessico del settore dei servizi commerciali, compresa la nomenclatura internazionale codificata.
- Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti nella lingua comunitaria relativi all'ambito di studio e viceversa.
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

“Contenuti disciplinari”

GRAMMAR

Revision activities about: basic tenses, if-clauses, passive form, relative clauses.

CULTURAL PROFILES

THE U.K.

- Land and Climate
 - United Kingdom
 - The climate
 - The regions of England
 - The North
 - The Midlands
 - The South
 - Scotland, Wales and Northern Ireland
 - Top tourist attractions in the UK
- The UK government
 - The monarchy
 - Parliament
 - The Prime Minister and the Cabinet
 - Regional and local government

THE U.S.A.

- Land and Climate
 - The United States of America
 - The climate
 - USA – Eastern regions
 - North-East
 - South
 - Mid-West
 - USA – Western regions
 - Pacific Coast
 - West
 - South-West
 - Top tourist attractions in the USA
 - Natural Disasters in the USA

BUSINESS THEORY

- Business Organizations
 - Sole Traders
 - Partnerships
 - Limited companies
 - Cooperatives
 - Franchising
 - The growth of a business
 - Mergers
 - Takeovers
 - Acquisitions
 - Joint Ventures
 - Types of integration
 - Multinationals
 - Why a multinational? Advantages and disadvantages
 - The Structure of a company
- Banking and Methods of payment
 - Banking services to businesses
 - Current accounts
 - Savings accounts
 - Business loans and mortgages

- Factoring
 - Leasing
 - Advice
 - Looking at documents: Statement of account
- Accessible banking
 - Internet, telephone, textphone, TV and branch banking
- Methods of payment
 - Cash with Order
 - Cash on Delivery
 - Open Account
 - Documentary collection or Cash against Documents
 - Looking at documents: Draft, Letter of Credit or Documentary Credit
- Marketing and Advertising
 - Marketing
 - Market Research
 - The Marketing Mix
 - Product
 - Price
 - Place
 - Promotion
 - Online marketing
 - Online market research
 - One-to-one marketing
 - Online marketing
 - Advertising
 - The power of advertising
 - Trade Fairs
- Transport
 - Transport modes - advantages and disadvantages
 - Transport by road
 - transport by rail
 - Sea transport
 - Transport by air
 - Pipelines
 - Forwarding agents
 - Insurance
 - Packing
 - Looking at documents: International road Consignment Note, Air Waybill, Bill of Lading
- Documents in International trade
 - Commercial Invoice
 - Certificate of origin
 - Delivery note
- Incoterms
 - EXW
 - CIF
 - DDP

BUSINESS COMMUNICATION (speaking and writing)

- Introduction to business communication
 - The business transaction
 - Speaking business
 - Standard phrases
 - Writing business
 - E-mails
 - Faxes
 - Letters

- Enquiries and replies (cenni)
- Orders (cenni)
- Job Applications
 - The application process
 - The job interview
 - The curriculum vitae
 - The cover letter
 - Lexis and Phraseology

Alla data del 15 maggio il programma di inglese è stato svolto per intero riguardo alle sezioni "Grammar", "Cultural Profiles" e "Business Theory".

Riguardo a "Business Communication" (speaking and writing) resta da affrontare "Introduction to business communication".

"Metodi di insegnamento"

Lezioni frontali, analisi guidata dei testi e dei documenti; lezione dialogico-discussiva. I contenuti linguistici sono stati presentati tramite situazioni comunicative simulate ed il contenuto informativo attraverso documenti autentici o semi-autentici. Particolare attenzione è stata data alla metodologia di studio della lingua inglese con attività di *rephrasing* dei testi scritti, al fine di disancorare gli alunni da uno studio prettamente mnemonico e favorire in tal modo la sintesi e la rielaborazione personale.

"Spazi, mezzi e strumenti di lavoro"

Libri di testo, fotocopie di materiale integrativo, materiale on line, CD audio e CDRom, lavagna interattiva. Le attività di ascolto sono state svolte in classe, utilizzando PC e LIM.

"Verifiche: numero, tipo, tempi e criteri di valutazione"

Le verifiche, scritte ed orali, sono state regolarmente svolte nel corso dell'anno al fine di controllare il graduale ed effettivo livello di apprendimento. Sono state effettuate tre verifiche scritte ed una orale nel Trimestre, tre verifiche scritte e due orali nel Pentamestre.

Nel momento della valutazione si è tenuto conto dei seguenti fattori:

- il livello di partenza dell'alunno;
- il livello medio raggiunto dalla classe;
- le capacità individuali e le competenze raggiunte;
- l'impegno e la volontà dimostrati nello svolgimento del lavoro assegnato.

Le verifiche scritte somministrate sono state sia di tipo formativo che sommativo.

Attraverso le verifiche orali si è voluto testare l'effettiva conoscenza degli argomenti proposti, valutando la fluidità nell'espressione, la correttezza morfosintattica, il riutilizzo di un lessico adeguato e soprattutto la padronanza di determinati contenuti informativi.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si fa riferimento a quelli adottati dall'Istituto.

"Attività di recupero e sostegno"

Sono state svolte prevalentemente attività di recupero *in itinere*, in particolar modo nel primo periodo, allo scopo di riallineare gli studenti su un livello di competenza linguistica adeguata. Nei mesi di Settembre-Novembre, particolare attenzione è stata posta al ripasso delle strutture grammaticali fondamentali, prerequisito per poter affrontare lo studio degli argomenti di microlingua. La classe non ha potuto usufruire del periodo di Pausa Didattica a gennaio perché impegnata in ASL.

Attività varie

Dal mese di Novembre la docente curriculare è stata affiancata per un'ora alla settimana da una lettrice madrelingua che ha concorso a svolgere, in accordo con la docente e come stabilito in sede di dipartimento, il programma disciplinare previsto. Ha, inoltre, valutato i CV prodotti dagli alunni e le relative *mock job interviews*.

Presezzo, 15/05/17

Prof.ssa Maria Donata Aragona

6.5 RELAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE
Anno Scolastico 2016/17

"Materia" Nome Docente

MATEMATICA – prof.ssa Caterina Riccobono

"Libri di testo"

L. Sasso *Nuova matematica a colori – vol. 4* Casa Ed. Petrini

"Ore di lezione effettuate"

81 al 13/05/2015 Se ne prevedono altre 10 fino al termine dell'a.s. per un totale di **91** ore

"Competenze disciplinari" realizzate in termini di conoscenze e abilità

Conoscenze

Proprietà locali e globali delle funzioni
Limite di una funzione
Continuità di una funzione
Ipotesi e tesi
Concetto di derivata di una funzione

Abilità

Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e rappresentarle nel piano cartesiano
Calcolare limiti di funzioni
Analizzare esempi di funzioni discontinue in qualche punto
Verificare la coerenza di una proposizione
Calcolare derivate di funzioni
Analizzare esempi di funzioni non derivabili in qualche punto
Costruire il grafico di una funzione

"Contenuti disciplinari"

1. FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

Generalità sulle funzioni e loro classificazione
Definizione, determinazione del dominio di una funzione e sua interpretazione grafica
Funzione pari e funzione dispari
Funzione crescente e funzione decrescente
Determinazione del segno di una funzione e interpretazione grafica
Determinazione delle intersezioni di una funzione con gli assi cartesiani e loro interpretazione grafica

2. LIMITI

Intorno di un punto e di infinito

Concetto intuitivo di:

- Limite finito o infinito per x che tende ad un valore finito
- Limite destro e limite sinistro
- Limite finito o infinito per x che tende all'infinito

Teorema sull'esistenza e unicità del limite (solo enunciato)

L'algebra dei limiti

Forme indeterminate (solo applicazioni operative): $[+\infty - \infty], \frac{\infty}{\infty}, \frac{0}{0}$.

(OSS. Gli esercizi svolti hanno riguardato solo funzioni algebriche razionali intere e fratte)

3. FUNZIONI CONTINUE

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo

Calcolo dei limiti di funzioni continue

Punti di discontinuità e loro classificazione: di salto, di seconda specie e eliminabile

Asintoti: verticali, orizzontali, obliqui.

Grafico probabile di una funzione

4. TEORIA DELLA DERIVATE

Concetto intuitivo di derivata e suo significato geometrico

Derivate delle funzioni elementari:

- Della funzione costante $f(x) = k$
- Della funzione identica $f(x) = x$
- Della funzione $f(x) = x^n$ per ogni n numero reale
- Algebra delle derivate

Enunciato del teorema della continuità di una funzione derivabile

Equazione della retta tangente al grafico di una funzione

Teoremi del calcolo delle derivate:

- Derivata della somma e della differenza di due funzioni derivabili;
- Derivata del prodotto di due funzioni derivabili;
- Derivata del quoziente di due funzioni derivabili.

5. TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

Enunciato del Teorema di Fermat

Punti in cui una funzione non è derivabile e classificazione a partire dal grafico: punti angolosi, punti a tangente verticale, cuspidi

Funzioni derivabili crescenti e decrescenti

Definizione di massimo e minimo relativo

Definizione di punto stazionario

Teorema di Fermat (solo enunciato) e Criterio per lo studio della monotonia di una funzione derivabile

Ricerca dei massimi relativi, dei minimi relativi e dei punti di flesso a tangente orizzontale mediante studio del segno della derivata prima

Teorema per i punti con derivata seconda nulla (solo enunciato) e Criterio per lo studio della concavità (verso l'alto/verso il basso) di una funzione derivabile due volte

Ricerca dei punti di flesso mediante studio del segno della derivata seconda

6. STUDIO DI UNA FUNZIONE ALGEBRICA

Dominio

Riconoscimento di funzioni pari o dispari

Determinazione degli intervalli di positività e di negatività

Determinazione delle intersezioni con gli assi cartesiani

Calcolo dei limiti agli estremi finiti o infiniti del dominio per la ricerca degli eventuali asintoti: verticali, orizzontali, obliqui
Studio degli intervalli di monotonia e dei punti stazionari
Studio della concavità della funzione e determinazione dei punti di flesso.

Alla data del 13 maggio il programma di MATEMATICA è stato svolto.

“Metodi di insegnamento”

Si è ricorso per lo più alla lezione dialogata, alternando situazioni grafiche a situazioni più astratte; si è cercato di partire da esempi (grafici o algebrici) al fine di far nascere negli alunni stessi la motivazione all'introduzione di alcune questioni matematiche.

Occorre osservare che la **classe è composta esclusivamente da studenti provenienti dai percorsi IeFP**, e sono state riscontrate diverse difficoltà nello studio della disciplina, a causa di diffuse lacune pregresse sulle conoscenze e sulle abilità di base compreso il metodo di studio. Per questi motivi la maggior parte dei contenuti è stata affrontata in modo intuitivo, per guidare gli studenti verso una comprensione dei concetti, cercando di mettere in maggiore evidenza la relazione tra linguaggio algebrico e geometrico e sfruttando le analogie con i fenomeni reali.

“Spazi, mezzi e strumenti di lavoro”

Come strumento di lavoro è stato utilizzato libro di testo opportunamente integrato dalle spiegazioni in classe e appunti forniti dall'insegnante. Le lezioni si sono svolte esclusivamente in aula ed il mezzo utilizzato è stata la lavagna.

“Verifiche: numero, tipo, tempi e criteri di valutazione”

Ai fini valutativi sono state svolte una prova orale e due prove scritte nel primo trimestre. Due prove orali e tre prove scritte nella seconda parte dell'anno scolastico al 14 maggio 2016. Sono state svolte due simulazioni della terza prova dell'Esame di Stato.

Nelle prossime due settimane si prevede almeno un orale e una verifica scritta anche per eventuali recuperi.

Le prove scritte sono sempre state svolte in un'ora di lezione, escluse quelle di simulazione di terza prova d'esame che sono comunque state organizzate richiedendo allo studente circa un'ora di impegno.

I criteri di valutazioni sono quelli presenti nella progettazione del dipartimento di matematica.

“Attività di recupero e sostegno”

Attività di *recupero in itinere* sono state svolte ogni qualvolta si sono incontrate delle difficoltà nelle usuali esercitazioni, talvolta richiamando gli strumenti algebrici necessari per affrontare le nuove questioni, talvolta rivedendo i medesimi contenuti sotto un altro punto di vista. Alcuni studenti hanno usufruito dello *sportello Help*. Nella prima parte dell'anno sono state svolte 2 ore in presenza con l'insegnante di Potenziamento prof.ssa Stefania Semperboni.

Presezzo, 15 maggio 2017

Prof.ssa Caterina Riccobono

6.6 RELAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE
Anno Scolastico 2016/17

"Materia"

TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

"Libri di testo"

TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI per il quinto anno BERTOGLIO
- BERTOGLIO & RASCONI edizione TRAMONTANA

"Ore di lezione effettuate"

N. 134 ore di lezioni svolte a tutt'oggi.

**"Competenze disciplinari" realizzate in termini di conoscenze e abilità
e "Contenuti disciplinari"**

CONOSCENZE

Funzioni del bilancio d'esercizio

Elementi del bilancio
d'esercizio

Analisi di bilancio

Reddito e imposte sul reddito

La contabilità gestionale

La classificazione dei costi

I metodi di calcolo dei costi

La break even analysis

I costi suppletivi

Analisi differenziale

Pianificazione strategica

Programmazione aziendale

Funzione e tipologie di budget

ABILITA'

Contribuire alla redazione di un bilancio d'esercizio e analizzarne i
risultati | Interpretare gli elementi significativi di un bilancio d'esercizio

Calcolare e interpretare gli indici di bilancio

Determinare il reddito fiscale e le imposte dirette dovute dalle imprese

Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale

Classificare i costi aziendali

Applicare i metodi di calcolo dei costi

Calcolare e rappresentare graficamente il punto di equilibrio
Risolvere problemi di scelta aziendale basati sulla contabilità gestionale

Riconoscere il ruolo della pianificazione e della programmazione aziendale
Identificare le diverse tipologie di budget e riconoscerne la funzione nella programmazione aziendale

Contribuire alla redazione di un budget e applicare le tecniche di reporting

CONTENUTI DISCIPLINARI

L'inventario d'esercizio e le scritture di assestamento

Il sistema informativo di bilancio

La normativa sul bilancio d'esercizio

I criteri di valutazione

Lo Stato Patrimoniale

Il Conto Economico

La Nota Integrativa

Il bilancio in forma abbreviata

La revisione legale dei conti

L'interpretazione e la rielaborazione del bilancio

L'analisi della struttura finanziaria dell'impresa

La rielaborazione del Conto Economico

L'analisi per indici

L'analisi economica

L'analisi patrimoniale

L'analisi finanziaria

L'analisi della produttività

L'interpretazione degli indici

Il cash flow

Il sistema tributario italiano

Il reddito d'impresa

La determinazione del reddito fiscale

Svalutazione fiscale dei crediti

Valutazione fiscale delle rimanenze

Ammortamento fiscale delle immobilizzazioni

Trattamento fiscale delle plusvalenze patrimoniali, dei costi di manutenzione e riparazione

Altre variazioni fiscali e calcolo dell'IRES e dell'IRAP

Versamento delle imposte e dichiarazione unica

La contabilità gestionale

La classificazione dei costi

L'oggetto di calcolo dei costi

Il direct costing

Il full costing

L'ABC

I costi variabili e i costi fissi

La break even analysis

I costi suppletivi

"Metodi di insegnamento"

I vari argomenti del programma sono stati svolti facendo ricorso a diverse metodologie per sviluppare negli studenti abilità e competenze diverse in funzione degli obiettivi fissati:

la lezione frontale nei momenti introduttivi e di raccordo tra le unità didattiche;
esercitazioni individuali e di gruppo allo scopo di consolidare le conoscenze acquisite;
analisi dei casi, per sviluppare la capacità di costruzione di modelli.

"Spazi, mezzi e strumenti di lavoro"

Sono stati utilizzati: il libro di testo, il laboratorio di informatica.

"Verifiche: numero, tipo, tempi e criteri di valutazione"

Il numero di ore a disposizione, visto che l'insegnante è arrivata il 13 Novembre, non è stato del tutto sufficiente per consolidare al meglio il programma svolto. Tutte le verifiche sono state di tipo sommativo

Le valutazioni hanno tenuto conto dei livelli di conoscenza, comprensione ed applicazione raggiunti, in base alla griglia di valutazione approvata dal Collegio Docenti.

"Attività di recupero e sostegno"

L'attività di recupero si è svolta in itinere. Inoltre la classe ha potuto beneficiare dell'attività proposta dall'insegnante di riallineamento per colmare le lacune pregresse. Tale attività non è stata interamente svolta a causa della poca partecipazione degli alunni.

Presezzo, 15 maggio 2017

Prof.ssa Porcello Anna

Prof. Brancone Emanuele

6.7 RELAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE

Anno Scolastico 2016/17

“Materia”

Diritto ed Economia

“Libri di testo”

Società e cittadini oggi 2 – Simone Crocetti - Ed. Tramontana

“Ore di lezione effettuate fino al 13 Maggio”

N° 103 ore di lezione annue su 122 previste

“Competenze disciplinari realizzate in termini di conoscenze e abilità”

Conoscenze

- La fattispecie contrattuale nei suoi elementi essenziali e accidentali
- Cause di invalidità contrattuale
- I diversi tipi contrattuali
- I caratteri normativi peculiari del contratto di lavoro
- I principali contratti di lavoro
- L'informazione economica
- Principali strumenti di misurazione dei fenomeni economici e finanziari
- Principali documenti economici pubblici
- Normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
- Efficacia probatoria dei documenti informatici
- Normativa di tutela della privacy

Abilità

- Individuare tra le diverse forme contrattuali tipiche ed atipiche quelle più appropriate alla soluzione di casi
- Analizzare situazioni contrattuali reali problematiche ed individuare le possibili soluzioni
- Applicare le conoscenze giuridiche ed economiche per l'analisi e la risoluzione di casi
- Individuare le regole a tutela della riservatezza nella soluzione di casi specifici
- Utilizzare strumenti informatici nella gestione, trasmissione e conservazione dei documenti aziendali
- Riconoscere gli interventi di previdenza ed assistenza sociale
- Individuare le figure preposte alla sicurezza e descrivere le loro funzioni
- Individuare i documenti economici funzionali all'acquisizione di informazioni sulle tendenze dei mercati di riferimento
- Interpretare i fenomeni economici quali emergono dalle fonti di informazione economica
- Confrontare i singoli fenomeni economici nel tempo e nello spazio

“Contenuti disciplinari”

Modulo 0: Il contratto

- Elementi del contratto
- Invalidità del contratto
- Rescissione e risoluzione del contratto
- Principali contratti tipici:
vendita, locazione, comodato, mutuo, mandato, commissione, brevissimi cenni sul contratto di somministrazione
- Principali contratti d'impresa:
appalto, contratto d'opera, di trasporto e spedizione, di assicurazione, leasing, factoring, di pubblicità e marketing, merchandising
- Principali contratti di lavoro:
contratto di lavoro subordinato, a tempo indeterminato e a termine, di somministrazione, intermittente, ripartito, a tempo parziale, di apprendistato, a progetto, occasionale. Cenni sulla Jobs Act attuata attraverso una serie di provvedimenti varati tra il 2014 e 2015

Modulo 1: Economia politica e informazione economica

- Attività economica ed economia politica
- Il problema delle scelte in economia
- La scienza economica e le sue ripartizioni
- L'informazione economica: strumenti
- La scienza statistica: calcolo dell'inflazione e andamento occupazionale
- I diversi soggetti e canali dell'informazione economica
- I dati della contabilità nazionale: Pnl, Pil, Rn
- I documenti della contabilità nazionale
- Gli indicatori dello sviluppo
- Gli indicatori della finanza pubblica
- I principali tributi
- I documenti della programmazione pubblica

Modulo 2: Legislazione sociale

- Il sistema di sicurezza sociale
- Il sistema della previdenza
- La pensione di vecchiaia e la pensione anticipata
- Le prestazioni previdenziali per la perdita della capacità di lavorare
- Le prestazioni a sostegno del reddito
- L'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali
- La tutela del lavoro femminile
- Le prestazioni a sostegno del reddito
- La legislazione sociale sanitaria
- L'assistenza sociale
- La legislazione in materia di sicurezza sul lavoro
- Il T.u.s.l. 81/2008
- Gli obblighi del datore di lavoro e dei lavoratori in materia di sicurezza del lavoro
- Il Servizio di prevenzione e protezione

Modulo 3: Il documento digitale

- Il documento giuridico
- Il documento informatico
- La firma digitale
- L'efficacia probatoria del documento informatico
- La posta elettronica certificata
- La fattura elettronica

- La protezione dei dati personali
- Il Codice della Privacy
- Il trattamento dei dati personali: adempimenti del titolare, modalità del trattamento, strumenti di tutela

Alla data del 13 maggio il programma di diritto ed economia è stato interamente svolto

“Metodi di insegnamento”

Lezione interattiva con coinvolgimento diretto e frequente degli alunni.

Lezione *frontale* utilizzata per dare agli alunni le definizioni corrette, la presentazione di concetti o relazioni chiave. Ricorso ad una terminologia specifica, appropriata ma comprensibile. Analisi di casi pratici guidati dal docente. Applicazione della disciplina ai casi concreti. Lavoro a coppie o di gruppo.

“Spazi, mezzi e strumenti di lavoro”

Aula

Libro di testo

Appunti

Schemi e mappe

Lim

Altri sussidi: la Costituzione, il Codice civile, quotidiani ed internet

“Verifiche: numero, tipo, tempi e criteri di valutazione”

La discussione guidata e la richiesta di intervento sugli argomenti trattati precedentemente hanno permesso di verificare costantemente il cammino di apprendimento degli alunni; l'effettuazione di prove scritte ha permesso di verificare oggettivamente il grado di comprensione e approfondimento.

Sono state effettuate verifiche sia orali che scritte.

- *Verifica orale individuale* (una/due per periodo): operate in itinere, man mano si procedeva nello sviluppo dei contenuti. Sono stati valutati il livello di conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza dell'esposizione, l'utilizzo del linguaggio specifico e la capacità di collegamenti.
- *Verifica scritta sommativa* (due/tre per periodo) volta a valutare il livello finale della prestazione a fine modulo e rivolta a valutare la capacità di ragionamento e i processi raggiunti in termini di chiarezza e linguaggio specifico.
- *Prove:*
 - Interrogazioni orali
 - Quesiti a risposta aperta
 - Trattazione sintetica di argomenti
- *Nella valutazione finale* si è tenuto conto:
 - della progressione nell'apprendimento
 - del grado di raggiungimento degli obiettivi
 - della capacità espositiva
 - della capacità di utilizzare un linguaggio appropriato, sia sotto l'aspetto lessicale che tecnico
 - dell'impegno e della volontà
 - dell'interesse e della partecipazione

- Per la valutazione delle verifiche si è sempre fatto riferimento alla griglia di valutazione dell'Istituto e del dipartimento.

"Attività di recupero e sostegno"

Il recupero è stato attuato *in itinere* ritornando sugli stessi argomenti affrontati con modalità diverse e attraverso attività individuali e di gruppo, di potenziamento e di approfondimento.

Presezzo, 15 maggio 2017

Prof.ssa Rossella Iole Carini

6.8 RELAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE

Anno Scolastico 2016/17

"Materia"

Scienze Motorie e sportive

"Classe"

5CSC

"Libri di testo"

TITOLO: NUOVO PRATICAMENTE SPORT"

AUTORI: Del Nista; Parker, Tasselli – Casa Editrice G. D'Anna

"Ore di lezione effettuate"

61 al 14 maggio

Se ne prevedono altre **8** fino al termine dell'anno scolastico per un totale di **69** ore.

"Competenze disciplinari realizzate in termini di conoscenze e abilità"

La percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive Macro ambito di competenza di riferimento: consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo.	C1
Essere in grado di sviluppare un'attività motoria adeguata a una completa maturazione personale.	C1-1
Avere sufficiente conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici.	C1-2
Saper osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socio-culturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'anno della vita.	C1-3
Lo sport, le regole e il fair play Macro ambito di competenza di riferimento: i valori sociali dello sport e buona preparazione motoria.	C2
Lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi.	C2-1
Saprà affrontare il confronto agonistico con etica corretta, con il rispetto delle regole e vero fair play.	C2-2
Saprà svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, e organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.	C2-3
Salute, benessere, sicurezza e prevenzione Macro ambito di competenza di riferimento: atteggiamento positivo verso uno	C3

stile di vita sano e attivo.	
Lo studente è in grado di assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.	C3-1
Ha acquisito la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e sportiva.	C3-2
Relazione con l'ambiente naturale Macro ambito di competenza di riferimento: implicazioni e benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti.	C4
Lo studente è in grado di mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso e impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti.	C4-1

“Contenuti disciplinari”

<p>1. TEST MOTORI</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Velocità nei 30 metri (9/3/6/3/9) ➤ Salto in lungo da fermi ➤ Lancio della palla medica <p>2. ATTIVITA': POTENZIAMENTO MUSCOLARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esercizi di stretching, di mobilizzazione generale • Esercizi a corpo libero • Esercizi di tonificazione muscolare <p>3. ATLETICA</p> <p>Le corse di resistenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esercitazioni per le corse del mezzofondo e fondo • Test di Cooper <p>La corsa veloce:</p> <ul style="list-style-type: none"> α) Esercitazioni analitiche e globali per la tecnica di corsa β) Modalità di corsa: accelerazione, allungo progressivo e lanciato γ) Test sulla corsa veloce: nei 30 e 60 metri piani δ) Partenza dai blocchi <p>I lanci:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Tecnica e didattica del getto del peso <p>4. GIOCHI SPORTIVI: PALLAVOLO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esercizi di sensibilizzazione con la palla • Tecnica e didattica dei fondamentali individuali e di squadra • Il servizio dal basso: posizione di partenza, lancio e battuta sulla palla • Palleggio, bagher, muro e schiacciata • 1 contro 1 <p>5. GIOCHI SPORTIVI: TCHOUKBALL</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Tecnica e didattica dei fondamentali individuali (passaggio, presa e tiro) ➤ Esercizi per il tiro piazzato e in salto ➤ Didattica sulle posizioni in campo, difesa e attacco ➤ Torneo di classe <p>6. GIOCHI SPORTIVI: TENNIS</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Regolamento ➤ Esercizi sulla battuta, dritto e rovescio ➤ Gioco 1 contro 1 e 2 contro 2 <p>6. GIOCHI SPORTIVI: PALLATAMBURELLO</p> <ul style="list-style-type: none"> ε) Tecnica e didattica dei fondamentali: dritto, rovescio, il servizio e la schiacciata 	
---	--

- ϕ) Esercizi specifici propedeutici per il diritto e il rovescio, il servizio
- γ) Palleggio individuale contro il muro con la mano destra e la mano sinistra
- η) A coppie diritto e rovescio.
- ι) Torneo di classe

Teoria

ATLETICA

- Indice di massa corporea
- Indice di efficienza fisica
- Misurazione della frequenza cardiaca
- b) La corsa di resistenza
- c) La corsa di velocità
- d) La partenza dai blocchi
- e) Regolamento dei lanci
- f) Regolamento dei giochi sportivi

Alla data del **14 maggio** il programma di scienze motorie è stato svolto sino alla velocità rimane da ultimare con la staffetta, il getto del peso e dodgeball.

“Metodi di insegnamento”

In funzione degli argomenti trattati sono stati utilizzati diversi metodi di insegnamento, in modo alternato, nel corso dell'anno scolastico. La presentazione dei giochi sportivi è stata fatta utilizzando in particolare il metodo globale, mentre le attività individuali, per il miglioramento delle proprie capacità condizionali e coordinative, sono state svolte utilizzando un procedimento analitico.

“Spazi, mezzi e strumenti di lavoro”

- Palestra
- Classe
- Attrezzatura sportiva in dotazione
- Libro di testo
- Regolamenti delle discipline sportive praticate
- Video

“Verifiche: numero, tipo, tempi e criteri di valutazione”

- test oggettivi al termine di unità didattiche, prove pratiche tecniche, prove cronometrate
- partecipazione alle lezioni
- disponibilità alle varie attività proposte
- atteggiamento comportamentale

sono state somministrate due verifiche durante il primo quadrimestre e 4/5 nel secondo quadrimestre. Le valutazioni tengono conto del grado di evoluzione in relazione al livello di partenza, al grado di impegno mostrato e alla valorizzazione dei rapporti interpersonali.

“Attività di recupero e sostegno”

Il recupero è stato svolto in itinere in quanto in ambito fisico motorio le situazioni di ogni singolo alunno sono diversificate; molto dipende infatti dal vissuto passato di ciascuno, dalle abitudini quotidiane e dal livello di maturazione del proprio organismo; il raggiungimento o meno degli obiettivi è stato quindi rapportato alla situazione di ogni singolo alunno.

“Attività varie”

Primo soccorso:

- posizione antishock e di sicurezza
- rianimazione cardiorespiratoria
- tecniche di trasporto dell'infortunato

Presezzo, 15/05/2017

Prof. Fausto Antonio Barresi

6.9 RELAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE
Anno Scolastico 2016/17

"Materia"

FRANCESE

"Libri di testo"

Objectif express 2 – Hachette

"Ore di lezione effettuate"

Sono state effettuate ad oggi n. ore di lezione 72
(+10h previste alla fine dell'anno scolastico)

"Competenze disciplinari realizzate in termini di conoscenze e abilità"

Padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi, e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, rapportabili al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue

Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

Redigere lettere e testi scritti relativi a situazioni quotidiane e professionali

Conoscere la teoria commerciale

Conoscere alcuni aspetti dell'attualità economica, sociale e culturale della Francia

"Contenuti disciplinari"

Grammaire :

Les articles définis, indéfinis, les prépositions, les articles contractés, le féminin des noms et des adjectifs, le pluriel des noms et des adjectifs, les adjectifs possessifs, les adjectifs démonstratifs, les 3 formes interrogatives, la négation

Les gallicismes, les pronoms possessifs, les pronoms COD/COI/Y/EN

Le présent, l'impératif, l'imparfait, le futur, le conditionnel et le passé composé des auxiliaires être et avoir , des verbes réguliers en -er,-ir-re et des principaux verbes irréguliers

Module 1 : Les relations de travail

Unité 1 Rencontrez vos nouveaux collaborateurs

Faire connaissance avec de nouveaux collaborateurs

Faire un bilan du premier mois de travail
Présenter une entreprise
Donner des conseils pour bien s'intégrer dans l'entreprise

Repères professionnels

Comment vivent les Français au bureau
Manières d'être

Module 2 : La promotion d'un produit

Unité 2 : Faites connaître vos produits et services
Décrire un outil informatique, promouvoir un produit, un service
Raconter l'historique d'une entreprise : présentation de la SAME
La structure de la lettre commerciale
Le courriel professionnel
La lettre circulaire promotionnelle
La demande et l'envoi de renseignements

Module 3 : Organisez votre travail

Unité 3 : Le planning
Prendre des rendez-vous
Rédiger un compte-rendu

Repères professionnels

Les réunions

Module 4 : vendez vos produits et services

Unité 4 : la commande et la confirmation de commande
Réaliser une enquête/ un sondage
Echanger sur des conditions de vente
Présenter un nouveau produit

Repères professionnels

La facture
Les comportements d'achat

Module 6 : Les ressources humaines(*)

Unité 8 : Les contrats de travail
L'entretien d'embauche

Repères professionnels

L'entretien d'évaluation

THEORIE

L'entreprise- les principales formes juridiques des entreprises françaises
Le marketing
Les caractéristiques du produit
La commande
Les conditions de vente

(*)Alla data del 13 maggio il programma è stato interamente svolto, eccetto il modulo 6

"Metodi di insegnamento"

lezione frontale
lezione interattiva
lavoro individuale
lavoro di coppia e lavoro di gruppo
jeux de rôle
attività di autovalutazione dell'apprendimento

Il lavoro in classe è stato svolto al fine di far acquisire le competenze comunicative di base nella produzione orale e nell'espressione scritta ;durante le varie fasi dell'attività didattica è stata privilegiata una metodologia di tipo comunicativo, con un approccio a spirale, attraverso il quale il materiale studiato è stato continuamente richiamato, rivisto ed integrato con i nuovi argomenti proposti.

Una volta acquisita la competenza grammaticale e comunicativa di base si è passati allo studio del linguaggio settoriale di base per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, utilizzando una strategia di apprendimento mirata alla produzione di brevi testi , semplici e coerenti, per comunicare in un contesto professionale relativo all'ambito commerciale.

"Spazi, mezzi e strumenti di lavoro"

Sono stati utilizzati i libri di testo in adozione, la LIM, cd e/o dvd, materiale autentico, video on line e fotocopie.

"Verifiche: numero, tipo, tempi e criteri di valutazione"

Sono state effettuate 1 verifica orale e 4 scritte nel primo trimestre , 3 interrogazioni orali e tre verifiche scritte nel secondo pentamestre.

Nella classe quinta CSC (ex percorso iefp) nel primo periodo si sono privilegiate verifiche di tipo grammaticale per fare acquisire agli alunni una corretta competenza grammaticale di base, si è fatto poi ricorso a prove di tipo soggettivo: redazione di lettere a carattere personale e/o di brevi testi, risposte a domande aperte, redazione di testi a carattere professionale , comprensione di testi scritti e guida alla produzione scritta di testi più complessi.

Attraverso le verifiche orali si è voluto testare l'effettiva conoscenza degli argomenti proposti, valutando la fluidità nell'espressione, la correttezza morfosintattica, il riutilizzo di un lessico specifico adeguato e soprattutto, la padronanza di determinati contenuti informativi.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si fa riferimento a quelli adottati dall'Istituto.

"Attività di recupero e sostegno"

Nella prima parte dell'anno scolastico , nei mesi di settembre e ottobre, per consentire agli alunni provenienti da un altro istituto, con una scarsa o nulla conoscenza pregressa della disciplina , si è effettuato un corso di riallineamento della durata di 8 ore.

Le lacune rilevate nel corso dell'anno scolastico sono state prevalentemente colmate con continue attività di recupero in itinere e con una frequente revisione degli argomenti che risultavano di maggiore difficoltà di apprendimento.

Presezzo, 15 maggio 2017

Prof.ssa Maria Grazia Fratus

6.10 RELAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE Anno Scolastico 2016/17

"Materia"

Tecniche di comunicazione

"Libri di testo"

Tecniche di comunicazione, Porto e Castoldi, Hoepli

"Ore di lezione effettuate"

“Competenze disciplinari realizzate in termini di conoscenze e abilità”

sui relativi **“Contenuti disciplinari”**

1) Il gruppo e la comunicazione di gruppo

Acquisire la consapevolezza delle dinamiche di gruppo

Acquisire le competenze per stabilire costruttive relazioni di gruppo

Acquisire la consapevolezza e la padronanza delle tecniche che rendono efficace una comunicazione di gruppo

2) La comunicazione aziendale

Prendere coscienza dell'azienda

Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti professionali di riferimento

Individuare le strategie di comunicazione dell'immagine aziendale

Individuare strategie per la promozione della vendita

3) Gli strumenti della comunicazione aziendale

Conoscere e padroneggiare i principali strumenti di comunicazione interna ed esterna di un'azienda

Utilizzare i mezzi della comunicazione in funzione degli obiettivi della comunicazione e del target

Individuare attrezzature idonee alla realizzazione di un prodotto pubblicitario

Intervenire nella realizzazione di un piano di comunicazione aziendale

Individuare strategie per la promozione delle vendite, in particolare a livello telefonico

4) La comunicazione pubblicitaria

Pianificare una strategia di comunicazione sui principali network audiovisivi

Acquisire una competenza strategico-gestionale e creativa per poter elaborare una campagna pubblicitaria

Individuare attrezzature idonee alla realizzazione di un prodotto pubblicitario

5) IL mondo del lavoro: I cambiamenti e le nuove competenze in ambito professionale

Saper utilizzare gli aspetti verbali, non verbali e paraverbali della comunicazione in ambito professionale

Individuare le tecniche per la fidelizzazione del cliente

Individuare strategie per la promozione personale

Alla data del 13 maggio il programma di Tecniche di comunicazione è stato svolto sino al modulo relativo alla comunicazione pubblicitaria

“Metodi di insegnamento”

Lezione frontale; problem solving; discussione guidata; esercitazioni a coppie o a gruppi.

“Spazi, mezzi e strumenti di lavoro”

Spazi: aula scolastica. Strumenti: manuale con espansioni digitali del testo; uso della LIM; mappe concettuali; appunti.

“Verifiche: numero, tipo, tempi e criteri di valutazione”

Verifiche formative: verifica della comprensione durante la spiegazione e al termine della lezione.

Verifiche sommative: esposizione orale; realizzazione di schemi e mappe; test a risposta chiusa e aperta; relazioni individuali o di gruppo.

Frequenza: secondo quanto stabilito collegialmente.

Criteri di valutazione: si fa riferimento alla griglia di valutazione approvata dal dipartimento.

“Attività di recupero e sostegno”

Recupero in itinere di ogni modulo mediante interrogazioni dialogate, esercizi di recupero e rinforzo.

Presezzo, 15.05.17

Prof. Massimiliano Cannatello

7.0 ARGOMENTI DI RICERCA DEI CANDIDATI

ALUNNO	TITOLO	DOCENTE REFERENTE
AGLIARDI	E-COMMERCE: L'EVOLUZIONE DI AMAZON	PORCELLO
CAMPANELLA	LA RIVOLUZIONE DI HENRY FORD	VALSECCHI
CARSANIGA	TATUAGGIO: DA ELEMENTO DISCRIMINANTE AD OGGETTO DI TENDENZA	VALSECCHI
CHERIF	BOKO HARAM E IL TERRORISMO	VALSECCHI
DELLA PEDRINA	PEPSI	PORCELLO
DIAO	LA CONDIZIONE FEMMINILE IN AFRICA E L'EMANCIPAZIONE	CARINI
ER RYFY	MAROCCO: LE NUOVE SFIDE ECONOMICHE	PORCELLO
FIORINA	LA DONNA NELLA SOCIETA'	VALSECCHI
FONTANA	LA PALLAVOLO	BARRESI
IONICA	L'ECONOMIA DI DOMANI	PORCELLO
MARTINEZ	NIKE: LE CONTRADDIZIONI DI UNA MULTINAZIONALE	PORCELLO
MAZZOLENI	CHANEL: UN TAILLEUR PER LA LIBERTA'	VALSECCHI
PIAZZI	SMARTPHONE: TECNOLOGIA IN EVOLUZIONE	BRANCONE/CANNATELLO
RIGAMONTI	THE GREAT GATSBY: UNA NUOVA IDENTITA'	ARAGONA/VALSECCHI
RINITI	PAROLA E LINGUAGGIO	CANNATELLO
RIZZUTI	IL DISASTRO DEL VAJONT	VALSECCHI
ROCCA	IL CULTO DELLA PERSONALITA'	VALSECCHI
ROTA	Z. BEKSINSKY, L'INCUBO E L'INCONSCIO	CANNATELLO
VEZZOLI	LO SVILUPPO DI INTERNET	BRANCONE
ZAMAN	PAKISTAN: LA SCALA PER LO SVILUPPO	CARINI/VALSECCHI

8.0 ELENCO ALLEGATI

1	Testi delle simulazioni 1 ^a , 2 ^a , 3 ^a prova scritta	N° 4
2	Griglie di valutazione 1 ^a , 2 ^a , 3 ^a prova scritta	N° 6
3	Griglia di valutazione colloquio individuale	N° 1
4	Relazioni per alunni con PDP riservate al Presidente	N. 3

9.0 APPROVAZIONE

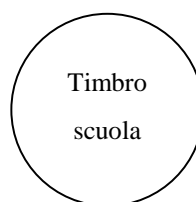
Il presente documento è condiviso e sottoscritto in tutte le sue parti dai docenti del Consiglio di Classe.

Cognome e Nome del Docente	Firme
BENASSI ANDREA	
VALSECCHI MARTA	
ARAGONA MARIA DONATA	
RICCOBONO CATERINA	
PORCELLO ANNA	
CARINI ROSSELLA IOLE	
BRANCONE EMANUELE	
BARRESI FAUSTO ANTONIO	
FRATUS MARIA GRAZIA	
CANNATELLO MASSIMILIANO	

Il segretario	Prof. BRANCONE Emanuele
La coordinatrice	Prof. VALSECCHI Marta

Il Dirigente Scolastico	Prof.ssa ROTA Rosarita
--------------------------------	-------------------------------

Presezzo, li 13 maggio 2017



ALLEGATI

Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore

Simulazione Prova di Italiano anno scolastico 2016/17 - 12/04/2017

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Italo Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*, in *Romanzi e racconti*, Vol. I, edizione diretta da C. Milanini, a cura di M. Barenghi e B. Falcetto, Mondadori, Milano 1991.

A volte il fare uno scherzo cattivo lascia un gusto amaro, e Pin si trova solo a girare nei vicoli, con tutti che gli gridano impropri e lo cacciano via. Si avrebbe voglia d'andare con una banda di compagni, allora, compagni cui spiegare il posto dove fanno il nido i ragni, o con cui fare battaglie con le canne, nel fossato. Ma i ragazzi non vogliono bene a Pin: è l'amico dei grandi, Pin, sa dire ai grandi cose che li fanno ridere e arrabbiare, non come loro che non capiscono nulla quando i grandi parlano. Pin alle volte vorrebbe mettersi coi ragazzi della sua età, chiedere che lo lascino giocare a testa e pila, e che gli spieghino la via per un sotterraneo che arriva fino in piazza Mercato. Ma i ragazzi lo lasciano a parte, e a un certo punto si mettono a picchiarlo; perché Pin ha due braccine smilze smilze ed è il più debole di tutti. Da Pin vanno alle volte a chiedere spiegazioni su cose che succedono tra le donne e gli uomini; ma Pin comincia a canzonarli gridando per il carrugio e le madri richiamano i ragazzi: - Costanzo! Giacomino! Quante volte te l'ho detto che non devi andare con quel ragazzo così maleducato! Le madri hanno ragione: Pin non sa che raccontare storie d'uomini e donne nei letti e di uomini ammazzati o messi in prigione, storie insegnategli dai grandi, specie di fiabe che i grandi si raccontano tra loro e che pure sarebbe bello stare a sentire se Pin non le intercalasse di canzonature e di cose che non si capiscono da indovinare. E a Pin non resta che rifugiarsi nel mondo dei grandi, dei grandi che pure gli voltano la schiena, dei grandi che pure sono incomprensibili e distanti per lui come per gli altri ragazzi, ma che sono più facili da prendere in giro, con quella voglia delle donne e quella paura dei carabinieri, finché non si stancano e cominciano a scapaccionarlo. Ora Pin entrerà nell'osteria fumosa e viola, e dirà cose oscene, impropri mai uditi a quegli uomini fino a farli imbestialire e a farsi battere, e canterà canzoni commoventi, struggendosi fino a piangere e a farli piangere, e inventerà scherzi e smorfie così nuove da ubriacarsi di risate, tutto per smaltire la nebbia di solitudine che gli si condensa nel petto le sere come quella.

Il sentiero dei nidi di ragno di Italo Calvino (1923 -1985), pubblicato nel 1947, è ambientato in Liguria, dopo l'8 settembre 1943, all'epoca della Resistenza. Pin, orfano di madre e affidato alla sorella che per vivere si prostituisce, cresce per strada abbandonato a se stesso, troppo maturo per giocare con i bambini e estraneo, per la sua età, al mondo degli adulti. Il suo unico rifugio è un luogo segreto in campagna, in cui i ragni fanno il nido. In carcere, dove finisce per un furto, entra in contatto con i partigiani ai quali si aggrega non appena riesce a fuggire di prigione; con loro condivide le esperienze drammatiche della fine della guerra.

1. Comprensione del testo

Riassumi sinteticamente il contenuto del brano.

2. Analisi del testo

2.1. Il sentimento di inadeguatezza di Pin e la sua difficoltà di ragazzino a collocarsi nel mondo sono temi esistenziali, comuni a tutte le generazioni. Rifletti su come questi motivi si sviluppano nel brano.

2.2. L'autore utilizza strategie retoriche come ripetizioni, enumerazioni, metafore e altre; introduce inoltre usi morfologici, sintattici e scelte lessicali particolari per rendere più incisivo il suo racconto; ne sai individuare qualcuno nel testo?

2.3. Cosa vuole significare l'espressione "nebbia di solitudine che gli si condensa nel petto"? Ti sembra che sia efficace nell'orientare la valutazione su tutto ciò che precede?

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Il sentiero dei nidi di ragno parla della tragedia della seconda guerra mondiale e della lotta partigiana, ma racconta anche la vicenda universale di un ragazzino che passa drammaticamente dal mondo dell'infanzia a quello della maturità. Il brano si sofferma proprio su questo. Svolgi qualche riflessione relativa a questo aspetto anche utilizzando altri testi (poesie e romanzi, italiani e stranieri) che raccontano esperienze simili di formazione o ingresso nella vita adulta.

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

CONSEGNE

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato. Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

AMBITO ARTISTICO – LETTERARIO

ARGOMENTO: La rappresentazione dello scrittore nella letteratura italiana del

Novecento.

DOCUMENTI

«-La forza e la fiamma sono in voi, Stelio -disse la donna, quasi umilmente, senza sollevare gli occhi. Egli tacque, intento, poiché nel suo spirito si generavano immagini e musiche impetuose come per virtù d'una fecondazione subitanea ed egli gioiva sotto il flutto inaspettato di quell'abondanza».

G.D'ANNUNZIO, *Il fuoco* (1900), in *Prose di romanzi*, vol. II, Mondadori, Milano, 1989

«Oh! questa vita sterile, di sogno!
Meglio la vita ruvida concreta
del buon mercante inteso alla moneta,
meglio andare sferzati dal bisogno,
ma vivere di vita! Io mi vergogno,
sí, mi vergogno d'essere un poeta!»

G.GOZZANO, *La signorina Felicita ovvero La Felicità*, versi 302-307, in *I colloqui* (1916); Einaudi, Torino, 1990

«Io penso che la vita è una molto triste buffoneria, poiché abbiamo in noi, senza poter sapere né come né perché né da chi, la necessità di ingannare di continuo noi stessi con la spontanea creazione di una realtà (una per ciascuno e non mai la stessa per tutti) la quale di tratto in tratto si scopre vana e illusoria. Chi ha capito il giuoco, non riesce più a ingannarsi; ma chi non riesce più a ingannarsi non può più prendere né gusto né piacere alla vita. Così è. La mia arte è piena di compassione amara per tutti quelli che si ingannano; ma questa compassione non

può non essere seguita dalla feroce irrisione del destino, che condanna l'uomo all'inganno. Questa, in succinto, la ragione dell'amarezza della mia arte, e anche della mia vita».

L.PIRANDELLO, *Lettera autobiografica* (1924), in *Saggi, poesie, scritti vari*, Mondadori, Milano, 1993

«Raccomando ai miei posteri
(se ne saranno) in sede letteraria,
il che resta improbabile, di fare
un bel falò di tutto che riguardi
la mia vita, i miei fatti, i miei nonfatti.
Non sono un Leopardi, lascio poco da ardere
ed è già troppo vivere in percentuale.
Vissi al cinque per cento, non aumentate
la dose. Troppo spesso invece piove
sul bagnato».

E. MONTALE, *Per finire*, in *Diario del '71 e del '72* (1973); edizione *L'opera in versi*, Einaudi, Torino, 1980

«L'io dell'autore nello scrivere si dissolve: la cosiddetta "personalità" dello scrittore è interna all'atto dello scrivere, è un prodotto e un modo della scrittura. Anche una macchina scrivente, in cui sia stata immessa un'istruzione confacente al caso, potrà elaborare sulla pagina una "personalità" di scrittore spiccata e inconfondibile, oppure potrà essere regolata in modo di evolvere o cambiare "personalità" a ogni opera che compone. Lo scrittore quale è stato finora, già è macchina scrivente, ossia è tale quando funziona bene: quello che la terminologia romantica chiamava genio o talento o ispirazione o intuizione non è altro che il trovar la strada empiricamente, a naso, tagliando per scorciatoie, là dove la macchina seguirebbe un cammino sistematico e coscienzioso, ancorché velocissimo e simultaneamente plurimo».

I.CALVINO, *Cibernetica e fantasmi* (1967), in *Una pietra sopra. Discorsi di letteratura e società*, Einaudi, Torino, 1980

AMBITO STORICO-POLITICO

ARGOMENTO: Utopia, teoria ideologica e violenza nella rivoluzione russa.

DOCUMENTI

La teoria non trova mai la sua realizzazione nel popolo se non quando essa realizza i bisogni di questo popolo.

Marx, *Contributo alla critica della filosofia del diritto di Hegel*.

Tanto per la produzione in massa di questa coscienza comunista quanto per il successo della cosa stessa è necessario una trasformazione in massa degli uomini, che può avvenire soltanto in un movimento pratico, in una *rivoluzione*; che quindi la rivoluzione non è necessaria soltanto perché, la classe *dominante* non può essere abbattuta in nessun'altra maniera, ma anche perché, la classe che *l'abbatte* può riuscire solo in una rivoluzione a levarsi di dosso tutto il vecchio sudiciume e a diventare capace di fondare su basi nuove la società.

Marx-Engels, *L'ideologia tedesca*.

La dottrina di Marx è onnipotente perché è giusta. Essa è completa e armonica, e dà agli uomini una concezione integrale del mondo, che non può conciliarsi con alcuna superstizione, con nessuna reazione, con nessuna difesa dell'oppressione borghese. Il marxismo è il successore legittimo di tutto ciò che l'umanità ha creato di meglio durante il secolo XIX: la

filosofia tedesca, l'economia politica inglese e il socialismo francese.
Lenin, *Tre fonti e tre parti integranti del marxismo*, marzo 1913.

Nemmeno un *pud* di grano deve restare in mano ai suoi possessori eccettuato il quantitativo indispensabile per la semina dei loro poderi e per il sostentamento delle loro famiglie fino al nuovo raccolto.

[...]Il comitato esecutivo centrale panrusso ha decretato:

1. [...] costringere chiunque possieda grano a compilare una dichiarazione di consegna di tutte le eccedenze di grano...

[...]

3. Dichiarare nemici del popolo tutti coloro che, possedendo eccedenze di grano, non le consegnino ai centri di insilaggio e coloro che dilapidano le scorte di grano, consegnarli al tribunale rivoluzionario, condannarli ad almeno dieci anni di carcere, confiscare tutti i loro beni, espellerli definitivamente dalla comunità; condannare i dilapidatori ai lavori forzati in opere pubbliche.

Decreto di requisizione del grano, 13 maggio 1918; da R. Medvedev, *Dopo la rivoluzione*.

Lenin non capiva che la morale è una soltanto, che non esiste la morale socialista per la quale il fine giustifica i mezzi, e le rapine, i furti, il plagio, le menzogne rientrano nel lecito. Non capiva le disastrose conseguenze del terrore e non solo per lo spasimo quotidiano dei perseguitati e condannati anche se innocenti (sapeva che c'erano gli innocenti e non gliene importava nulla), ma anche per l'incidenza psicologica di quelle nefandezze su chi le commetteva e su chi, a parte le vittime, ne aveva notizia. (...) Si veniva così formando un nuovo tipo di uomo, il celebre *homo sovieticus* riconosciuto subito dal filosofo Berdjaev, tutto diverso dall'«uomo nuovo» -lavoratore d'assalto, compagno sorridente, rivolto fiducioso all'avvenire- che il socialismo doveva produrre. L'*homo sovieticus* era cupo, amorale, servo, pronto a soffrire privazioni e miserie, lodando sempre l'autorità che gli infliggeva, ma pronto anche a rifarsi su chi considerava suo sottoposto. Era sospettoso, pauroso, spesso delatore, condizionato dal collettivo a cui ormai suo malgrado doveva appartenere, perché non poteva più essere solo, ma solo invece e spoglio di ogni slancio nell'intimo. (...) Se a questo era ridotto l'*homo sovieticus*, Lenin, che in parte se ne rendeva conto, avrebbe dovuto capire quanto la realtà fosse diversa dai suoi iniziali progetti e come nessuno di essi fosse stato ancora portato a compimento.

Laura Satta Boschian, *Vita di Lenin*.

AMBITO SOCIO - ECONOMICO

ARGOMENTO: Tecnologia digitale e impatto sui lavoratori: opportunità o minaccia?

DOCUMENTI «Il dibattito sull'impatto che la tecnologia esercita sul lavoro, l'occupazione e i salari è antico quanto la stessa era industriale. [...] ogni nuovo avanzamento tecnologico ha scatenato il timore di una possibile sostituzione in massa della forza lavoro. Un fronte vede schierati quanti ritengono che le nuove tecnologie rimpiazzeranno con ogni probabilità i lavoratori. [...] Di recente, molti hanno sostenuto che il rapido progresso delle tecnologie digitali potrebbe lasciare per strada molti lavoratori – e questo è certamente vero. Sull'altro fronte ci sono coloro che non vedono pericoli per i lavoratori. La storia è dalla loro parte: i salari reali e il numero dei posti di lavoro hanno conosciuto un aumento relativamente costante in tutto il mondo industrializzato sin dalla metà dell'Ottocento, anche a fronte di uno sviluppo tecnologico senza precedenti. [...] Nel 1983 l'economista premio Nobel Wassily Leontief rese il dibattito più popolare e pepato introducendo un confronto tra gli esseri umani e i cavalli. Per molti decenni, l'impiego dei cavalli era sembrato resistere ai cambiamenti tecnologici. Perfino quando il telegrafo aveva soppiantato il Pony Express, la popolazione equina degli Stati Uniti aveva continuato a crescere, aumentando di sei volte tra il 1840 e il 1900, sino a superare i 21 milioni tra cavalli e muli. Gli animali erano fondamentali non soltanto nelle fattorie ma anche nei centri urbani in rapido sviluppo, dove trasportavano merci e persone trainando vetture di piazza e omnibus. Poi, però, con l'avvento e la diffusione del motore a combustione interna, la tendenza subì una brusca inversione. Quando i motori furono applicati alle automobili in città e ai trattori in campagna i cavalli divennero in larga misura irrilevanti. [...] E' possibile una svolta simile per la forza umana? I veicoli autonomi, i chioschi self service, i robot da magazzino e i

super computer sono i segni premonitori di un'ondata di progresso tecnologico che alla fine spazzerà via gli esseri umani dalla scena economica? [...] A meno che, ovviamente, non ci rifiutiamo di farci servire esclusivamente da robot e intelligenze artificiali. È questa la barriera più solida contro un'economia totalmente automatizzata e il motivo più valido per cui la forza lavoro umana non scomparirà in un prossimo futuro. Noi siamo una specie profondamente sociale, e il desiderio di contatti umani si riflette sulla nostra vita economica. [...] I clienti abituali di un certo bar o ristorante vi si recano non soltanto per il cibo e le bevande ma anche per l'ospitalità offerta. Allenatori e trainer forniscono una motivazione che è impossibile trovare nei libri o nei video di esercizi. I buoni insegnanti trasmettono agli studenti l'ispirazione per continuare ad apprendere, psicologi e terapeuti stringono con i pazienti legami che li aiutano a guarire. [...] Gli esseri umani hanno bisogni economici che possono essere soddisfatti soltanto da altri esseri umani, e ciò rende meno probabile che facciamo la fine dei cavalli.» E. BRYNJOLFSSON e A. MCAFEE "Macchine e lavoro: perché l'uomo vincerà sui cavalli", da Rivista "Aspenia n. 71/2015"

«Di fronte all'inarrestabile ascesa della quarta rivoluzione industriale (informatica più intelligenza artificiale) economisti e analisti finanziari [...] hanno tentato di accreditare la tesi che, magari non subito ma almeno a lungo termine, tutti abbiamo da guadagnare dall'invasione dei robot in fabbriche e uffici. [...] A Davos si è calcolato che, entro il 2020 nelle quindici maggiori economie mondiali l'automazione taglierà 5 milioni di posti di lavoro. [...] si salva un posto di lavoro su tre. Appunto. Quale? Di fronte allo tsunami al rallentatore che sta investendo la società, nessuno è in grado di dire come ne usciremo. Al massimo, gli economisti assicurano che, come in passato, ci inventeremo nuovi lavori che oggi non immaginiamo. Ma qualche traccia più ampia, sul futuro, esiste. E consente di dire, in due parole, che se vostro figlio non ha la stoffa dell'amministratore delegato, è bene che si convinca a fare il giardiniere. La distinzione fondamentale, infatti, non è fra lavori qualificati e ben pagati e quelli che non lo sono, ma fra lavori di routine (in cui i compiti sono standardizzabili e ripetibili) e quelli che non lo sono. [...] i lavori non di routine – manuali o intellettuali – sono raddoppiati: [...] i lavori più impermeabili all'invasione di robot e software sono quelli legati alla professione medica, ma anche alla scuola o più direttamente creativi, come designer e coreografi. [...] Il più impervio alla quarta rivoluzione industriale risulta però essere il "terapista ricreativo", che non si fa fatica a immaginare come maestro di tango.» Maurizio RICCI, La Repubblica, 9 febbraio 2016.

4. AMBITO TECNICO – SCIENTIFICO

ARGOMENTO: Le stampanti 3D: terza rivoluzione industriale?

DOCUMENTI

«L'industria sta diventando digitale. La prima rivoluzione cominciata in Gran Bretagna nel XVIII secolo con la meccanizzazione dell'industria tessile. Compiti precedentemente fatti in modo molto laborioso a mano dai filatori di lana a domicilio furono riuniti in un singolo fabbricato e l'industria era nata. La seconda rivoluzione industriale iniziata all'inizio del XX secolo quando Henry Ford ha codificato la catena di montaggio che è stata ereditata nell'età della produzione di massa. Le prime due rivoluzioni hanno reso le persone più ricche e più urbanizzate. Ora si prospetta una terza rivoluzione industriale. L'industria sta diventando digitale. Come questo speciale articolo settimanale argomenta, questa rivoluzione potrebbe cambiare non solo il business ma molto altro ancora».

The Third Industrial Revolution–The Economist Publishes a Special Report on 3D Printing, April 20, 2012, trad. it.

<http://on3dprinting.com/2012/04/20/the-third-industrial-revolution-the-economist-publishes-a-special-report-on-3d-printing/>

«La stampa 3D non è un novità recente, le macchine a controllo numerico esistono da tempo. La vera novità sta nella disponibilità di tecnologia a basso costo: oggi una stampante 3D può entrare in casa di chiunque, come è successo con i personal computer negli anni '80. [...] Il termine stampante è fuorviante. Il verbo stampare evoca Gutenberg: carta, testi, immagini. In realtà le stampanti 3D non stampano, semmai creano: all'inizio non c'è nulla e alla fine c'è l'oggetto. Se proprio si vuole completare l'analogia, il foglio di carta è il filo di plastica che

viene spinto nell'estrusore, il quale fondendolo "lo disegna" sul piatto della macchina, un piano sopra l'altro. Quando si stampano testi con un computer, questi vengono codificati nei modi che sappiamo, ASCII, Unicode, ecc. Le immagini sono memorizzate sotto forma di contenuti di pixel. Ma gli oggetti? Questi sono memorizzati attraverso le mesh: insiemi di punti che descrivono la superficie dell'oggetto, dove ogni punto è caratterizzato dalle sue tre coordinate spaziali. Modellare un oggetto tridimensionale mediante un computer è complicato. Ci sono vari tipi di metodi e nessuno di questi è totalmente preferibile agli altri, dipende da quello che si deve fare. Alcuni di questi consentono di lavorare direttamente sui punti che compongono la mesh, per esempio Blender (<http://www.blender.org/>). Un software libero potentissimo ma difficile da imparare, gira su tutti i sistemi. È pensato per la produzione di animazioni 3D ma si può usare anche per la modellazione di oggetti da stampare».

<https://iamarf.files.wordpress.com/2014/12/modeling-3d.pdf>, 21/12/2014

«Denti artificiali prodotti e "stampati" in 17 minuti direttamente nello studio odontoiatrico mentre il paziente attende sul lettino. L'applicazione, unica al mondo, è lanciata sul mercato dall'azienda vicentina Dws (Digital Wax Systems), nata nel 2007, terza azienda al mondo per importanza nella produzione di stampanti 3D. Si tratta dell'unico gruppo italiano in grado di sviluppare sistemi per la prototipazione e produzione rapida implementando la tecnologia della stereolitografia. Oltre a creare stampanti dedicate alla gioielleria e alla produzione di oggetti in plastica, la Dws ha scelto di puntare sul mercato odontoiatrico. [...] I sistemi DigitalWax sono gestiti da software di controllo dedicati, compatibili con i programmi Cad/Cam disponibili sul mercato. In pratica il dentista deve solo scansionare la dentatura e la stampante 3D produrrà sul disegno tutti gli elementi di cui può avere bisogno l'odontoiatra: allineatori trasparenti; placche mobili; scheletrati; monconi sfilabili; provvisori; calcinabili; modelli ortodontici; guide chirurgiche. Tutto utilizzando i classici materiali biocompatibili che utilizza il dentista per la sua attività. In soli 17 minuti così un dente è pronto per essere impiantato: il risparmio in termini di tempo è sorprendente perché di fatto può eliminare la necessità di fissare un secondo appuntamento».

B. MILLUCCI, <http://corriereinnovazione.corriere.it/tech/2014/19-dicembre-2014/azienda-italiana-che-stampa-denti-17-minuti-230745979393.shtml>

TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

La Prima Guerra Mondiale scoppiò in una Europa in cui l'onda lunga del nazionalismo dilagava travolgendo anche ogni residuo di internazionalismo operaio e spingendo gli stessi partiti socialisti e socialdemocratici a dichiararsi ovunque disposti a sostenere lo sforzo bellico. Veniva infatti smentita l'idea che i partiti dell'Internazionale Socialista, fortemente rappresentati in tutti i parlamenti europei e interpreti quasi esclusivi dei ceti operai, si sarebbero opposti alla guerra e forse anche avrebbero boicottato il reclutamento degli eserciti e la produzione bellica, coerentemente con la loro tradizione pacifista. Il caso dell'Italia fu in parte diverso, giacché qui il re e il governo erano tutt'altro che desiderosi di entrare in guerra al fianco delle potenze della Triplice, Austria e Germania, come avrebbero richiesto i trattati; qui, caso unico in Europa, il movimento interventista si sviluppò sull'arco di parecchi mesi, fra 1914 e 1915, mentre gli altri paesi erano già in guerra.

Il candidato analizzi la battaglia politica fra neutralisti e interventisti, cercando di comprendere e di spiegare la particolarità della situazione italiana in rapporto al contesto internazionale.

TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

«Essere pessimisti è più saggio: si dimenticano le delusioni e non si viene ridicolizzati davanti a tutti. Perciò presso le persone sagge l'ottimismo è bandito. L'essenza dell'ottimista non è

guardare al di là della situazione presente, ma è una forza vitale, la forza di sperare quando gli altri si rassegnano, la forza di tenere alta la testa quando sembra che tutto fallisca, la forza di sopportare gli insuccessi, una forza che non lascia mai il futuro agli avversari, ma lo rivendica per sé. Esiste certamente anche un ottimismo stupido, vile, che deve essere bandito. Ma nessuno deve disprezzare l'ottimismo inteso come volontà di futuro, anche quando dovesse condurre cento volte all'errore; perché esso è la salute della vita, che non deve essere compromessa da chi è malato.»

Dietrich BONHOEFFER, *Resistenza e resa. Lettere e scritti dal carcere*, Edizioni Paoline, Milano 1988

Il candidato rifletta sulla citazione tratta da un testo di Bonhoeffer e, sulla base delle sue conoscenze e dei suoi studi sul mondo contemporaneo, esprima le sue considerazioni su un duplice modo di guardare al futuro, quello che privilegia una visione apocalittica e negativa – distruzioni ambientali, crescita demografica incontrollata, espansione dei conflitti e altro – e quello che, facendo leva sull'etica della responsabilità e dell'impegno, sceglie di credere e operare per contribuire a cambiare e migliorare la realtà.

INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO, RIELABORAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE, MARGINI PATRIMONIALI, ACTIVITY BASED COSTING, COSTO SUPPLETIVO

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

L'interpretazione del bilancio civilistico attraverso la sua rielaborazione e la successiva analisi per indici rappresenta un passaggio fondamentale per la reale comprensione dell'andamento dell'impresa. Il bilancio svolge una funzione informativa che, secondo quanto previsto dal codice civile, è orientata per lo più al passato e all'esame di dati storici, mentre è indispensabile che gli stakeholder, ai vari livelli, siano informati anche sulle prospettive future dell'impresa.

Il candidato, dopo aver sinteticamente commentato la precedente affermazione, illustri le fasi della rielaborazione del bilancio civilistico, con particolare attenzione alla riclassificazione dello Stato patrimoniale, e successivamente si soffermi sul calcolo dei margini della struttura finanziaria e degli indici.

SECONDA PARTE

1. Il candidato consideri i dati relativi alla Situazione patrimoniale al 31/12 dell'impresa industriale Alfa spa e proceda alla sua riclassificazione secondo criteri finanziari. Successivamente calcoli i margini della struttura finanziaria, commentando con un breve report i risultati ottenuti.

Situazione patrimoniale al 31/12

Immobilizzazioni		Fondi ammortamento	
Brevetti industriali	66.000,00	Fondo amm.to brevetti industriali	6.600,00
Fabbricati	1.870.500,00	Fondo amm.to fabbricati	467.625,00
Impianti e macchinari	2.057.490,00	Fondo amm.to impianti e macchinari	1.028.745,00
Attrezzature industriali	360.000,00	Fondo amm.to attrezzature industriali	77.000,00
Arredamento	151.600,00	Fondo amm.to arredamento	68.220,00
Automezzi	421.400,00	Fondo amm.to automezzi	130.272,00
Attivo circolante		Fondi per rischi e oneri	
Materie prime	387.290,00	Fondo rischi su crediti	56.850,00
Semilavorati	28.125,00	Fondo manutenzioni programmate	33.000,00
Prodotti finiti	501.500,00		
Crediti v/clienti	978.540,00	Debiti per TFR	462.900,00
Crediti diversi	53.200,00		

Denaro in cassa	3.070,00	Debiti	
		Mutui passivi	400.000,00
		Banche c/c passivi	136.800,00
		Debiti v/fornitori	541.285,00
		Cambiali passive	37.500,00
		Debiti diversi	138.963,00
		Ratei passivi	8.000,00
		Patrimonio netto	
		Capitale sociale	2.800.000,00
		Riserva legale	166.080,00
		Riserva statutaria	94.765,00
		Utile d'esercizio	224.110,00
Totale attivo	<u>6.878.715,00</u>		<u>6.878.715,00</u>

Per riclassificare lo Stato patrimoniale si tenga conto delle seguenti informazioni:

- il Fondo manutenzioni programmate è per metà importo da considerare come passività corrente;
- tra i debiti per TFR 16.000 euro sono destinati a un dipendente che andrà in pensione nel prossimo esercizio;
- ogni anno in data 01/06 deve essere rimborsata una quota di mutuo di 40.000 euro;
- i debiti verso fornitori che scadono oltre i 12 mesi successivi ammontano a 50.000 euro;
- tutti gli altri debiti hanno scadenza entro i 12 mesi successivi;
- la delibera di destinazione dell'utile prevede il 5% a riserva legale, 12.904,50 euro a riserva statutaria e il resto come dividendo agli azionisti.

2. L'Activity Based Costing (ABC) è un metodo di calcolo dei costi di prodotto applicato in alcune imprese industriali. Dopo aver illustrato le caratteristiche di tale metodo di calcolo dei costi, il candidato consideri il seguente caso.

L'impresa industriale Omega srl realizza un prodotto in tre lotti: Alfa, Beta e Gamma.

I dati relativi al numero di prodotti fabbricati e alle materie prime impiegate sono i seguenti:

Prodotto	Alfa	Beta	Gamma
Numero di prodotti	2.160	3.600	2.640
Materia prima A (kg)	25	19	16
Materia prima A (costo al kg)	2,80	2,80	2,80
Materia prima B (kg)	12	15	14
Materia prima B (costo al kg)	4,20	4,20	4,20

La lavorazione dei lotti relativi alle tre varianti viene attuata in un unico reparto, al quale vengono attribuiti costi per complessivi 28.835 euro che comprendono manodopera, ammortamenti, costi di energia e riscaldamento e altri costi industriali.

Calcolare il costo industriale dei tre lotti e il costo unitario di ogni variante sapendo che i costi indiretti di produzione sono ripartiti con il metodo ABC in base ai *cost drivers* riportati nella

tabella:

Cost driver	Costo per transazione	Numero di transazioni per variante		
		Alfa	Beta	Gamma
Ore macchina	35,00	38	60	110
Attrezzaggi	720,00	4	7	9
Movimentazioni	90,00	6	5	10
Controllo qualità	135,00	15	16	8

3. La scelta se accettare o meno un nuovo ordine dipende dall'incidenza che i costi suppletivi hanno sui costi totali di produzione. Significativo è anche l'apporto dei costi fissi, che possono modificarsi o meno in seguito a un incremento di produzione. Dopo aver illustrato tale problematica, il candidato proceda al calcolo dei costi nelle due ipotesi di seguito presentate.

Prima ipotesi – Calcolo del costo suppletivo senza aumento dei costi fissi

La Delta spa presenta i seguenti dati relativi al prodotto:

Capacità produttiva	440.000 unità
Costi fissi	2.500.000,00 euro
Produzione attuale	380.000 unità
Prezzo unitario	11,80 euro
Costo variabile unitario	2,15 euro

Si riceve da un cliente una richiesta relativa a un nuovo ordine:

- quantità: 60.000 unità;
- prezzo unitario: 6,50 euro.

L'impresa deve decidere se accettare o meno tale ordine.

Seconda ipotesi – Calcolo del costo suppletivo con aumento dei costi fissi

La Delta spa (che presenta i medesimi dati della ipotesi precedente) riceve da un cliente una richiesta relativa a un nuovo ordine:

- quantità: 70.000 unità;
- prezzo unitario: 8,50 euro.

L'impresa deve decidere se accettare o meno tale ordine, che richiederebbe nuovi investimenti di 400.000 euro.

Simulazione terza prova – 30/03/2017

TIPOLOGIE B e C

Matematica

1. Interpretazione dei grafici. **Completa** desumendo le informazioni dal grafico seguente

	<p>Dominio:</p> <p>$\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = \dots$</p> <p>$\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = \dots$</p> <p>$\lim_{x \rightarrow 5^+} f(x) = \dots$</p> <p>$\lim_{x \rightarrow 5^-} f(x) = \dots$</p> <p>Punti di discontinuità: $x = \dots$ Tipo</p> <p>$f(x)$ positiva per i valori </p> <p>Punti di Intersezione della funzione con gli assi cartesiani </p>
--	---

2. Determina tutti gli eventuali asintoti della funzione: $y = \frac{x-5}{x^2-4x+3}$

.....

.....

3. Una sola risposta è **corretta**.

a) La funzione $y = x^3 - 4x$ è positiva per i valori:
 $x > 2$

$$-2 < x < 0 \vee x > 2$$

$$x < -2 \vee x > 2$$

b) Solo una delle seguenti funzioni ammette un **punto di discontinuità di salto**:

$$y = x^2 + 5x^3$$

$$y = \frac{x-1}{x}$$

$$y = \begin{cases} 3 & \text{se } x < 0 \\ -3 & \text{se } x \geq 0 \end{cases}$$

c) Se il dominio di una funzione reale è $D = \mathbb{R} - \{\pm 5\}$, allora per determinare gli asintoti orizzontali bisogna calcolare:

Il limite per x tendente a 5^\pm

Il limite per x tendente a ± 5

Il limite per x tendente a $\pm\infty$

d) In base a quanto studiato sulla derivata di una funzione reale, solo una delle seguenti affermazioni è **errata**:

Se $y = x^4 + 3x^2 + 2$, la derivata seconda è $y'' = 12x^2 + 6$

Date due funzioni f e g derivabili, la derivata della somma è uguale alla somma delle derivate

La derivata di una funzione in un punto P è l'ordinata all'origine della retta tangente alla curva in quel punto

Diritto ed economia

1) La nullità del contratto e azione di nullità

.....

.....

2) Scegli la risposta esatta tra quelle proposte

La vendita è un contratto:

- a) Consensuale ad effetti reali
- b) Atipico e aleatorio
- c) Gratuito e unilaterale

Il reddito nazionale disponibile :

- a) Si ottiene sottraendo dal reddito nazionale il saldo netto dei trasferimenti privati e aggiungendo le imposte dirette
- b) Si ottiene sottraendo dal reddito nazionale gli ammortamenti, le imposte dirette, il risparmio delle imprese e aggiungendo i trasferimenti pubblici e il saldo netto dei trasferimenti privati
- c) Si ottiene sommando al reddito nazionale le imposte dirette

La legge di Stabilità:

- a) Contiene le variazioni alle leggi in materia finanziaria necessarie per realizzare gli obiettivi stabiliti
- b) Contiene un'analisi della situazione economica nazionale e dei conti delle amministrazioni pubbliche
- c) E' contenuta all'interno del disegno di legge di approvazione del bilancio previsionale annuale

L'assegno sociale:

- a) Ha natura previdenziale
- b) ha natura assistenziale
- c) viene calcolato con il metodo contributivo

3) La pensione anticipata (un tempo detta di anzianità) e tipologie di sistema di calcolo della pensione

Tecniche di comunicazione

- 1. Spiega la differenza tra approccio Product Oriented e Market Oriented.

- 2. Illustra la differenza tra utilità oggettiva e immateriale.

- 3A. Che cosa è l'U.S.P.?

- Rappresenta la forma di segmentazione del mercato. Serve per identificare correttamente il target di clientela a cui ci si vuole rivolgere. Viene regolarmente consegnata all'Istat per l'elaborazione della correttezza dei dati, generalmente almeno una volta all'anno.
- Rappresenta l'idea di business per un'impresa. E' la definizione dell'ambito in cui intende operare e del tipo di atteggiamento da tenere nei confronti del mercato. Deve essere originale, diversa da ciò che già il mercato propone.
- Rappresenta la perfetta fusione tra l'approccio Product Oriented e quello Market Oriented. Oggi le aziende preferiscono affidarsi più all'approccio top down marketing che a quello

bottom up marketing. Il target si è mostrato statisticamente più ricettivo con il primo che con il secondo.

3B. A cosa fa riferimento l'analisi del macroambiente?

- A quell'ambito con il quale l'impresa ha contatti diretti e su cui può in qualche modo intervenire. Riguarda i fornitori, gli intermediari di vendita, i proprietari, i finanziatori ed il fisco.
- A quell'ambito con il quale l'impresa ha contatti indiretti e riguarda la situazione culturale, sociale, economica, politica e istituzionale in cui opera l'impresa.
- A quell'ambito che Peter Drucker identificava con la capacità del marketing di rendere superflua la vendita. Permette infatti di capire così bene i clienti, che il prodotto od il servizio si adattano loro a tal punto che si vendono da soli.

3C. Gli imprenditori hanno molti mezzi a disposizione per conoscere i mercati. Ad esempio i dati secondari. Che cosa sono?

- Sono i dati che scaturiscono dopo aver analizzato le risposte della potenziale clientela, prima attraverso i questionari e successivamente tramite interviste dirette.
- Sono i dati che vengono forniti dalla concorrenza attraverso le fiere di settore, che si svolgono annualmente. Di solito queste analisi riguardano tutti i target sottoposti a processo di segmentazione.
- Sono quelli che appaiono in pubblicazioni più o meno specializzate e si ottengono frequentando convegni, e workshop. Sono forniti da istituti di ricerca specializzati come l'Istat.

3D. Che cosa è la customer mind?

- Rappresenta la conoscenza effettiva delle persone, cioè degli elementi a cui la loro mente è maggiormente sensibile.
- Costituisce la rappresentazione grafica del posizionamento, attraverso strumenti come la Matrice di Drucker.
- Individua l'elemento cardine su cui è costruito l'approccio Product Oriented e lo strumento principale di quest'ultimo che è il CRM.

Inglese

1. Choose the correct answer: a, b or c.

1. If you transport goods by road...
 - a. additional means of transport is needed.
 - b. routes can be changed at short notice.
 - c. the weight of each load is unlimited.
3. The premium is...

- a. a document specifying the terms of the insurance cover.
- b. the financial compensation to be paid by insurance company.
- c. a sum of money paid by the insured.

2. The Bill of Lading...

- a. includes sea and road transport.
- b. covers sea transport only.
- c. is a consignment note for goods transported by air.

4. Containers....

- a. can be loaded as sealed units onto ships, trains and trucks.
- b. can't be used to transport perishable or liquid goods.
- c. are made of steel and come in a variety of sizes.

2. **You are the training responsible of the Human Resources Department of a company which is going to become a multinational. You have been asked to inform all the employees about what multinationals are, why companies become multinational organizations and advantages.**

3. **You work for an important Ukrainian sport clothes company that is thinking of opening a new branch in the eastern part of the USA. Your manager wants to know more about this country and asks you to write a report on U.S. Eastern Regions.**

Matematica

1. **Calcola** la derivata della funzione seguente *applicando i teoremi di derivazione e spiegando ogni passaggio*: $y = \frac{x^3 \cdot (x^3 + 1)}{x + 4}$

2. **Studia** la *monotonia* della funzione $y = -4x^3 + 9x^2$ e **determina** eventuali *punti di massimo o di minimo relativo*.

3. Una sola risposta è corretta.

a) La funzione $y = \frac{3x}{x^3 - 4x}$ è definita per

- $x \neq \pm 2$
- $x \neq 0 \vee x \neq \pm 2$
- $x \neq 0 \vee x \neq 4$

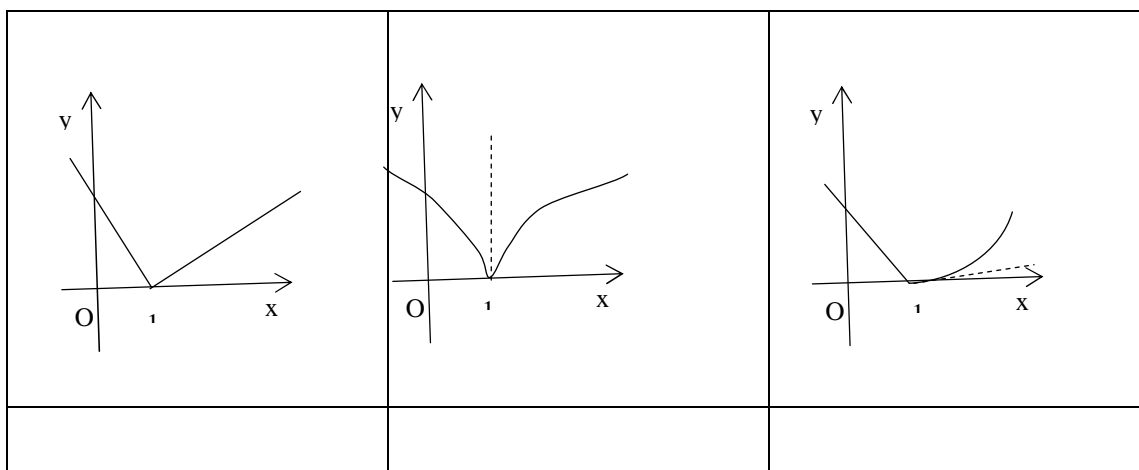
b) Il limite $\lim_{x \rightarrow 5} \frac{x^2 - 4x - 5}{x^2 - 5x}$ vale

- 1
- ∞
- $\frac{6}{5}$

c) La funzione $y = 2x^3 + 3x^2 + 6x$

- Derivabile ma non continua in \mathbf{R}
- Positiva per $x < 0$
- Crescente per ogni $x \in \mathbf{R}$

d) In uno solo dei grafici seguenti **non è** presente un *punto angoloso*



Diritto ed economia

1) Il contratto di appalto

2) L'apprendistato qualificante:

- a) E' finalizzato al conseguimento di una qualificazione contrattuale
- b) E' finalizzato al conseguimento di una qualifica o diploma professionale
- c) E' finalizzato al conseguimento da parte del lavoratore di un titolo di studio (diploma di istruzione secondaria superiore, universitaria...)

L'indice statistico FOI prende in considerazione:

- a) Il paniere di beni solitamente acquistati dalle famiglie di un lavoratore dipendente agricolo
- b) I prezzi dei beni all'ingrosso
- c) Il paniere di beni solitamente acquistati dalle famiglie di un lavoratore dipendente non agricolo

Il prodotto nazionale (lordo o netto) a costo dei fattori è:

- a) Il valore del prodotto nazionale detratte le imposte dirette e indirette
- b) Il valore del prodotto nazionale detratte le imposte indirette e con l'aggiunta dei contributi statali alla produzione
- c) Il valore del prodotto nazionale detratte le quote di ammortamento

Il bilancio si definisce di cassa:

- a) Se considera le entrate accertate e le spese impegnate
- b) Se considera le entrate riscosse e le spese pagate
- c) Se considera le spese che si verificheranno in futuro secondo le previsioni del Governo

3) Il documento di valutazione dei rischi

Tecniche di comunicazione

1. Quali sono le caratteristiche che il nome di un prodotto deve avere? Descrivile.

2. La comunicazione telefonica si differenzia rispetto a quella interpersonale per alcune caratteristiche. Elencale e descrivile.

3A. Cosa è un meme?

- E' il termine tecnico con cui viene indicata la comunicazione integrata d'impresa, una volta che tutte le sue componenti vengono soddisfatte.
- Sono le parole e impressioni che vengono trattenute nella memoria individuale e che possono essere copiate in modo identico nella memoria di altre persone.
- E' l'ultima fase relativa al processo di decodifica e concettualizzazione in riferimento all'immaterialità dell'immagine aziendale, in particolare per quanto riguarda il marchio.

3B. Cosa è l'House organ?

- E' il nome con cui si indentifica la divisione interna aziendale, il cui compito è di curare l'immagine dell'azienda in collaborazione con i Mass Media.
- E' un giornale d'azienda, prodotto appositamente per il pubblico interno, ma che può avere riscontro anche all'esterno.
- E' l'ente autonomo nazionale, che ha il compito di verificare che tutte le pubblicità rispettino i canoni di trasparenza e veridicità nei loro messaggi pubblicitari.

3C. Cosa è un redazionale?

- E' un articolo commissionato dall'azienda per parlare in modo benevolo del committente stesso.
- E' una commissione interna al giornale, che ha il compito di vagliare se le pubblicità che vengono pubblicate sul quotidiano, siano allineate con l'orientamento politico della proprietà/azionisti.

□E' il termine alternativo con cui ci si riferisce alla copy strategy, cioè il documento che sintetizza e formalizza le scelte strategiche del team dei creativi dell'agenzia pubblicitaria.

3D.La metafora del gambero si riferisce a:?

- L'elemento che permette di distinguere tra gruppi primari e secondari.
- Ad uno degli elementi principali caratteristici della coesione.
- All'elemento tipico dell'adolescenza in riferimento al gruppo dei pari.

Inglese

4. Choose the correct answer: a, b or c.

5. Companies use current accounts to:
- a. deposit money they do not need for the everyday running of their business.
 - b. access funds they need quickly.
 - c. receive loans and mortgages from a bank.
6. Which of the following statement about leasing is NOT correct:
- a. it is tax deductible.
 - b. a company can easily acquire new equipment.
 - c. a company pays less for new equipment.
7. A bank transfer is issued by:
- a. the creditor's bank.
 - b. the debtor's bank.
 - c. the forwarding agent's bank.
8. An irrevocable Letter of Credit means that:
- a. the advising bank guarantees payment.
 - b. the issuing bank guarantees payment.
 - c. the buyer guarantees payment.

5. **You work for the Marketing Department of a famous U.S. furniture company wanting to launch its goods on the Far East market. You are asked to write an informative brochure on the main methods of payment used to distribute among your new trade partners.**

6. **You work for the staff department of an import-export company and you have been asked to hold a training course on Marketing. Your first task is to write a page on the factors involved in Marketing (the four Ps).**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

TIPOLOGIA A

Candidato.....

Classe.....

INDICATORI	FASCE DI PUNTEGGIO		
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	1-3	Errori grammaticali/sintassi contorta e faticosa	1
		Lievi errori di ortografia/sintassi generalmente corretta	2
			3
PROPRIETA' LESSICALE	1-3	Lessico non adeguato/ limitato	1
		Lessico semplice	2
COMPRESIONE DEL TESTO	1-3	Incerta/errata	1
		Globale (coglie gli elementi espliciti)	2
ANALISI DEL TESTO	1-3	Analisi incerta/parziale	1
		Sufficiente soddisfazione delle richieste	2
INTERPRETAZIONE COMPLESSIVA E APPROFONDIMENTI	1-3	Superficiali o poco pertinenti	1
		Essenziali	2
		PUNTEGGIO ASSEGNATO	/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO - TIPOLOGIA B

Candidato.....

Classe.....

INDICATORI	FASCE DI PUNTEGGIO		
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	1-3	Errori grammaticali/sintassi contorta e faticosa	1
		Lievi errori di ortografia/sintassi generalmente corretta	2
			3
PROPRIETA' LESSICALE	1-3	Lessico non adeguato/limitato	1
		Lessico semplice	2
COMPRESIONE, VALUTAZIONE E UTILIZZO DEI DOCUMENTI (PERTINENZA)	1-3	Incerta/errata	1
		Globale (coglie gli elementi espliciti)	2
		Dettagliata (coglie anche gli elementi impliciti)	3
ORGANIZZAZIONE DEL CONTENUTO	1-3	Scarso ordine logico	1
		Semplice ma coerente	2
RISPETTO DELLA TIPOLOGIA TESTUALE	1-3	Incerto/errato	1
		Essenziale	2
		PUNTEGGIO ASSEGNATO	/15

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO
TIPOLOGIA C-D**

Candidato.....

Classe.....

INDICATORI	FASCE DI PUNTEGGIO		
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	1-3	Errori grammaticali/sintassi contorta e faticosa	1
		Lievi errori di ortografia/sintassi generalmente corretta	2
			3
PROPRIETA' LESSICALE	1-3	Lessico non adeguato/limitato	1
		Lessico semplice	2
PERTINENZA	1-5	Fuori tema	1
		Traccia trattata in modo parziale/superficiale	2
		Traccia trattata nelle linee generali	3
		Traccia trattata in modo esauriente e approfondito	4
		Traccia trattata in modo personale/con	5
ORGANIZZAZIONE DEL CONTENUTO	1-4	Mancanza di ordine logico	1
		Non sempre coerente	2
		Semplice ma coerente	3
		PUNTEGGIO ASSEGNATO	/15

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA
TECNICHE PROFESSIONALI dei SERVIZI COMMERCIALI**

CLASSE 5[^]CSC **ALUNNA/O** _____

Relativamente alla **CONOSCENZA dell'argomento trattato** viene attribuito un punteggio massimo di **6** punti, così suddiviso:

- 1-2 Gravemente insufficiente
- 3 Insufficiente
- 4 Sufficiente
- 4,5 Discreto
- 5 Buono
- 6 Ottimo

Relativamente alle **COMPETENZE (uso del linguaggio tecnico, organicità del discorso)** viene attribuito un punteggio massimo di **6** punti, così suddiviso:

- 1-2 Gravemente insufficiente
- 3 Insufficiente
- 4 Sufficiente
- 4,5 Discreto
- 5 Buono
- 6 Ottimo

Relativamente alle **CAPACITA' di rielaborazione personale** viene attribuito un punteggio massimo di **3** punti, così suddiviso:

- 0,5 Gravemente insufficiente
- 1 Insufficiente
- 2 Sufficiente
- 2,5 Discreto
- 3 Buono/Ottimo

PUNTEGGIO TOTALE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA ESAME DI STATO- TIPOLOGIA B-C

Candidato.....

Classe.....

TIPOLOGIA C			
Quesito 1	Risposta errata Risposta corretta	Punti: 0 Punti: 1.5	
Quesito 2	Risposta errata Risposta corretta	Punti: 0 Punti: 1.5	
Quesito 3	Risposta errata Risposta corretta	Punti: 0 Punti: 1.5	
Quesito 4	Risposta errata Risposta corretta	Punti: 0 Punti: 1.5	
Attribuzione punteggio: /6			
TIPOLOGIA B			
Quesito 5			
Conoscenze	Conoscenza e degli argomenti	Scarsa-frammentaria Incerta-incompleta Essenziale Completa ed approfondita	Punti: 0 Punti: 0.5 Punti: 1 Punti: 1.5
Abilità	Correttezza ortografica e grammaticale	Presenza di errori gravi e diffusi Presenza di errori sporadici e di lieve entità Accettabile Appropriata	Punti: 0 Punti: 0.5 Punti: 1 Punti: 1.5
Competenze	Scrittura che denota capacità di rielaborazione con apporti di tipo creativo	Nulla Parziale Adeguate Autonoma ed originale	Punti: 0 Punti: 0.5 Punti: 1 Punti: 1.5
Quesito 6			
Conoscenze	Conoscenza e degli argomenti	Scarsa-frammentaria Incerta-incompleta Essenziale Completa ed approfondita	Punti: 0 Punti: 0.5 Punti: 1 Punti: 1.5
Abilità	Correttezza ortografica e grammaticale	Presenza di errori gravi e diffusi Presenza di errori sporadici e di lieve entità Accettabile Appropriata	Punti: 0 Punti: 0.5 Punti: 1 Punti: 1.5

Competenze	Scrittura che denota capacità di rielaborazione con apporti di tipo creativo	Nulla Parziale Adeguata Autonoma ed originale	Punti: 0 Punti: 0.5 Punti: 1 Punti: 1.5
Attribuzione punteggi: /9			
Punteggio finale:			/15

TABELLA COMPARATIVA

Valutazione in quindicesimi	Valutazione in decimi
15	10
14	9
13 - 12	8
11	7
10	6
9 - 8	5
7 - 6	4
5 - 4	3
3 - 2	2
1-0	1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato/a Classe Sez. Data

INDICATORI	Inadeguata (1-14)	Mediocre (15-19)	Sufficiente (20-22)	Discreto (23-25)	Buono (26-28)	Ottimo/Eccellente (29-30)	Punti
CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	q Scarsa	q Superficiale e frammentata	q Essenziale	q Corretta ma non sempre approfondita	q Completa e organica	q Approfondita e articolata
COMPRESIONE (del testo o della problematica)	q Inadeguata, approssimativa	q Parziale	q Corretta ma non approfondita	q Adeguata	q Pertinente	q Precisa e disinvolta
ESPOSIZIONE	q Molto disorganica/inadeguata	q Incerta	q Semplice	q Chiara	q Corretta e chiara	q Sicura e approfondita
CAPACITÀ DI ANALISI E SINTESI	q Gravemente inadeguata/incompleta	q Poco strutturata	q Accettabile	q Pertinente con lievi imprecisioni	q Complessa	q Approfondita
CAPACITÀ DI COLLEGAMENTO INTERDISCIPLINARE	q Molto fragile, inesistente	q Incerta e parziale	q Accettabile	q Semplice	q Autonoma	q Originale e autonoma
OSSERVAZIONI						Punteggio medio
PUNTEGGIO PROPOSTO			/ 30	PUNTEGGIO ASSEGNATO			/ 30
